



## VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

**N. 13-2019**



**Seduta del 30 ottobre 2019**



Il giorno 30 ottobre 2019, alle ore 15.30, a seguito di convocazione prot. n. 26998 del 23 ottobre 2019 e di ordine del giorno suppletivo n. 27398 del 29 ottobre 2019, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

### PERSONALE

- 1 Dipartimento DEI: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, L. n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su S.S.D. ING-INF/02.
- 2 Riavvio procedura di chiamata 1 posto di Professore di I fascia nel S.S.D. ING-INF/01, a seguito di revoca con D.R. n. 593/2019, della procedura valutativa per la chiamata di 1 posto di Professore di I fascia S.S.D. ING-INF/01, indetta con D.D.D. n. 40/2019 (PO.DEI.24.19.14), ai sensi dell’art.24, co.6, L. n. 240/2010.
- 3 Dipartimento DICASTeCh: richiesta di attivazione procedure concorsuali per il reclutamento di n. 7 ricercatori a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, L. n. 240/2010 nel S.S.D. CHIM/07, finanziati dall’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS).
- 4 Chiamata docenti.
- 5 Prof. Gennaro Ranieri: afferenza a un diverso Dipartimento.

### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 6 Protocollo d’intesa tra Politecnico di Bari e GEM Elettronica (proponente Prof.ssa Caterina Ciminelli).
- 7 Adesione del Politecnico di Bari all’Associazione “*Cluster Bioeconomia e sostenibilità Puglia*” (proponente Prof. Michele Dassisti): parere.
- 8 Convenzione attuativa tra l’Università Pontificia Bolivariana e il Politecnico di Bari (proponente Prof. Gabriele Rossi).
- 9 Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari: sostituzione Proff. Menghini e Cupertino nel Consiglio della Scuola di Dottorato.
- 10 Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e la Astrakhan State University (Federazione Russa).



11 Memorandum Of Understanding between The University of Tennessee and Politecnico di Bari (proponente Prof. Michele Mossa).

#### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

12 Proposta di adesione al Manifesto dell'Università Inclusiva.

13 Patrocini.

#### PERSONALE

14 Dipartimento DICAR: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con fondi relativi al Bando "AIM" (*Attraction and International Mobility*). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su s.s.d. ICAR/19 "Restauro".

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

15 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione FabLab Bitonto (proponente: Prof. Nicola Parisi).

#### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

16 Espressione di solidarietà e promozione della cultura di pace.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott.ssa Anna SIRICA Direttore Generale	◇		
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione		◇	
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	◇		
Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato		◇	
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		

Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	◇		
Dott. Aginaldo FRADDOSIO Ricercatore	◇		
Dott.ssa Giuseppina VANNELLA Ricercatore	◇		
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN Rappresentante dottorandi		◇	
Sig.ra Maria Chiara FASINELLA Rappresentante studenti	◇		
Sig. Claudio LEPORE Rappresentante studenti	◇		
Sig.ra Agnese SPEDICATO Rappresentante studenti	◇		



Alle ore 16:00 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Senatori: Carbone, Fasinella, Fraddosio, Fratino, Garofalo, Giaquinto, Lepore, Magarelli, Masiello, Mossa, Rocco, Spedicato, Uva, Vannella, oltre alla Dott.ssa Sirica quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del Dott. Dino Alberto Mangialardi, dell'Ufficio Organi Collegiali e Relazioni sindacali..

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico, augurando un proficuo lavoro al Consesso negli anni a venire.



## COMUNICAZIONI

### ***Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) - Avviso MIUR per la presentazione di proposte progettuali di ricerca: proposte progettuali presentate dal Politecnico di Bari***

Il Rettore informa che il MIUR, con Decreto 1179 del 18 giugno 2019, ha emanato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR), istituito presso lo stesso Ministero che finanzia specifici interventi di particolare rilevanza strategica sulle base delle 12 Aree di specializzazione della ricerca applicata indicate nel Programma Nazionale delle Ricerche (PNR) 2015-2020.

Il Rettore comunica che era possibile inviare le candidature tramite la piattaforma CINECA Sirio entro l'11 ottobre 2019, e la partecipazione era riservata ai "soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico attivi nel settore della ricerca scientifico tecnologica, anche in collaborazione tra loro" con massimo 3 proponenti per ciascuna proposta. Ai progetti approvati è riconosciuta una quota di finanziamento dell'80% sulle spese ammissibili.

Il Rettore riferisce che, in risposta al citato Avviso, il Politecnico di Bari ha partecipato in *partnership* con Atenei e/o organismi di ricerca pubblici con complessive 20 proposte progettuali.

## IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

### PRENDE ATTO





## INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

La Sig.ra Spedicato chiede la parola e pone un'interrogazione relativa al tema della sostenibilità ambientale, di importanza sempre crescente. Ricorda anche come sia argomento di studio e approfondimento, nelle sue sfaccettature, in diversi corsi di studio. Ciò rende auspicabile come l'istituzione universitaria ne divenga la prima portatrice, atteso il valore pedagogico dell'esempio. Per questo motivo propone semplici iniziative, che potrebbero migliorare sensibilmente la qualità della vita: ad esempio, l'inserimento di rastrelliere per biciclette o la creazione di una piccola ciclofficina – sia come luogo di scambio tra studenti che come incubatore di idee - come incentivo alla mobilità sostenibile, similmente a quanto già avviene in altri Atenei d'Italia. Inoltre sarebbero necessari maggiori distributori per la raccolta differenziata. Ancora, sarebbe necessaria una diffusa sensibilizzazione del personale preposto alla pulizia, che si è rilevato gettano l'immondizia in modo indifferenziato. Da ultimo, si segnala l'opportunità di sostituire i bicchieri e le bacchette erogate dai distributori automatici – attualmente in plastica – con altri in carta o legno.

Il Rettore manifesta la propria disponibilità al recepimento di questi suggerimenti. Rispetto al tema della sostenibilità ambientale, c'è l'intenzione di realizzare un gruppo di lavoro *ad hoc* che predisponga un piano – sulla falsariga del PQA – coordinato con il Prof. Dassisi, coinvolgendo gli studenti.

In merito, il Prof. Giaquinto segnala l'opportunità di coinvolgere l'associazione Ingegneri Senza Frontiere, che attualmente si riuniscono presso il Politecnico e hanno un certo *know-how* in materia.

Il Sig. Garofalo richiede, in proposito, che vi sia una presenza del personale TAB.

Il Rettore replica che al momento vi è solo una schema di base, ma in un futuro gruppo verranno considerate tutte le componenti della comunità.

Il Sig. Garofalo chiede la parola e pone le seguenti due interrogazioni:

*“Magnifico Rettore, Chiarissimo Direttore Generale, quale è la proposta al punto 3 dell'Ordine del Giorno del Consiglio di Amministrazione di domani «Progetti di Ricerca e/o Sviluppo conclusi ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione anticipata e costituzione del fondo per l'incentivazione del personale TAB», e chi l'ha istruita? Possiamo avere oggi stesso la documentazione relativa?”*

e a seguire:

*“Magnifico Rettore, Chiarissimo Direttore Generale, chiediamo chiarezza sul progetto del nuovo Rettorato, sulla futura sistemazione del personale dell'Amministrazione Centrale e sulla destinazione dello stabile di via Amendola”.*

In relazione alla prima, il Rettore rammenta che la documentazione relativa alla discussione di un punto all'Ordine del Giorno del Consiglio di Amministrazione è, per sua stessa natura oltre che per previsione regolamentare, destinata ai componenti dell'organo stesso; e, peraltro, che i verbali del medesimo organo, con le delibere ivi assunte, sono pubblicati sul sito di Ateneo. Non vi è quindi motivo di ritenere ricevibile l'odierna richiesta.

In relazione alla seconda, la tempistica della realizzazione del nuovo stabile è tale da lasciare ancora un ampio lasso di tempo, comunque tale da non rendere impellente la definizione della destinazione dell'attuale sede dell'Amministrazione Centrale.

Il Sig. Lepore, anche a nome della collega Sig.ra Fasinella, rappresenta che ad oggi le finestre temporali del portale DEPASAS non sono uniformi tra i vari Dipartimenti: richiede pertanto che nella prossima seduta del Senato Accademico vi sia uno specifico punto all'Ordine del Giorno, finalizzato all'uniformazione di tali finestre.

Il Rettore ritiene opportuno sentire informalmente i Dipartimenti, per verificare le ragioni alla base del disallineamento rilevato. Il Prof. Fratino suggerisce, in proposito, di indirizzare tale attività al Delegato alla Didattica. Il Rettore accoglie il suggerimento, indicando che l'obiettivo di massima può essere l'omogeneità, salvaguardando in ogni caso le specifiche esigenze didattiche.

Il Prof. Masiello chiede la parola per riferire al Consesso che la commissione individuata il 18 luglio su alcune problematiche presentate dai rappresentanti degli studenti, e relative alle materie del primo anno di



Ingegneria. La commissione non ha ancora materialmente redatto la propria relazione finale per sopravvenuti carichi di lavoro dei componenti, ma il lavoro procede ed è *in fieri*. In merito, il Dott. Fraddosio suggerisce di valutare se tale commissione non possa essere tenuta in piedi in modo più stabile. Il Prof. Carbone ritiene che per un migliore scambio di informazioni sarebbe meglio allargare il discorso anche alle materie non “di base”. Il Prof. Fratino ritiene che, rispetto all’organizzazione didattica e a tutte le competenze dipartimentali, ci sia necessità di fare un punto della situazione, magari come suggeriva il Prof. Carbone con una riflessione più ampia: vi sono criticità evidenti non legate alle aree di base che stanno disvelandosi come impattanti sull’efficienza dei corsi di studio al primo anno. Il Dott. Fraddosio condivide l’opportunità di un secondo *step* di riflessione, per contemperare vari aspetti della discussione. Il Rettore riferisce che la disomogeneità dei risultati tra classi è diminuita, ma accoglie la proposta di un punto *ad hoc* nell’Ordine del Giorno della seduta di novembre.

Il Sig. Garofalo intende mettere a verbale la seguente dichiarazione: *“Come è noto, è la prima adunanza di questo Collegio del Rettore Francesco Cupertino e del Direttore Generale Anna Sirica, ai quali rinnovo i migliori auguri di buon lavoro del personale tecnico e bibliotecario (TAB) tutto e mio personale. È l’occasione per alcune considerazioni. Ci aspettiamo, in discontinuità con il rettorato precedente, l’effettivo rispetto delle prerogative di questo Collegio in conformità alla legge, allo Statuto di Ateneo e al «Titolo IV - Funzionamento degli Organi Collegiali» del «Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari». A partire dalla definizione, oggi, del calendario annuale di massima delle adunanze che va reso pubblico e che è necessario per assicurare sia la effettiva partecipazione, sia l’efficienza e la correttezza dell’attività amministrativa. Ci aspettiamo che sia garantita la tempestiva pubblicazione dei verbali di questo Collegio e del Consiglio di Amministrazione, dedicando due unità di personale TAB a tempo pieno agli Organi Collegiali e assumendosi la responsabilità del processo, sì anche dei verbali del Consiglio di Amministrazione perché il concorso alla definizione dell’indirizzo politico viene pregiudicato dalla loro sistematica e tardiva pubblicazione (in alcuni casi anche di mesi) le cui determinazioni non possono essere conosciute per sentito dire. Ci aspettiamo che sia garantita la tempestiva trasmissione della documentazione all’Ordine del Giorno e, ove questo non sia possibile, salvo ragioni comprovate di stretta necessità e urgenza, il rinvio della trattazione del punto, su richiesta di uno solo dei componenti di questo Collegio, così come avviene mi risulta all’Università degli Studi di Bari e in molti altri Atenei.”*

Il Rettore prende atto di tale dichiarazione, rappresentando che è sua intenzione avviare una calendarizzazione delle sedute degli Organi Collegiali; e, in linea di massima, vi è la prospettiva di tenere le sedute del Senato ogni terzo mercoledì del mese, e quelle del Consiglio di Amministrazione il giorno seguente: questo, ovviamente, al netto di eventuali urgenze o imprevisti.

Il Direttore Generale, inoltre, riferisce che uno dei propri traguardi è quello di assicurare un corretto flusso documentale, in entrata e in uscita, ai componenti degli Organi e alla comunità tutta; questo, senza dover predefinire, nell’occasione odierna, il numero di unità di personale da assegnare a tale scopo.





n. delibera		Ratifica decreti
125		

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 696 del 11 ottobre 2019 per la ratifica.

Politecnico  
di BariD.R. n. 696

## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale ANAC ha approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione con particolare riferimento alla parte speciale e all'approfondimento sulle istituzioni universitarie;
- VISTA** la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale ANAC ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di affidare l'incarico di nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- VISTO** L'art 1, co. 7, l. 190/2012 il quale stabilisce che il RPCT debba essere individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio;
- CONSIDERATO** che la dott.ssa Francesca SANTORO, essendo dirigente di II° fascia di questo Ateneo, può essere individuata quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

## DECRETA

1. La dott.ssa Francesca SANTORO, Dirigente di II° fascia del Politecnico di Bari, a far data dal presente provvedimento, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si configura come incarico aggiuntivo.

Bari, 11/10/2019

Prof. Ing. Francesco Cupolino  
*Francesco Cupolino*

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 696 del 11 ottobre 2019.





<b>n. delibera</b>		Approvazione verbali

Il Rettore rappresenta che attendono l'approvazione i verbali delle ultime sedute, e segnatamente del 18 marzo 2019, del 17 aprile 2019, del 2 maggio 2019, del 10 giugno 2019, del 20 giugno 2019 e del 18 luglio 2019.

Il Sig. Garofalo manifesta la propria indisponibilità a tale approvazione nella seduta odierna, motivata dal fatto che le bozze sono pervenute con ampio ritardo e non vi è stata, pertanto, la possibilità di un esame approfondito. Peraltro, da una pur superficiale lettura, ritiene vi siano diversi passaggi da rivedere.

Segue ampia discussione sull'eventuale rinvio di un'approvazione.

In particolare, il Prof. Carbone suggerisce di individuare una data entro la quale devono pervenire le osservazioni in ordine alle bozze di verbali già fatte circolare, così da consentire la modifica degli stessi e la loro riproposizione, a fini di approvazione, entro la prossima seduta.

Il Rettore accoglie il suggerimento, e propone di rinviare l'approvazione alla prossima seduta, stabilendo la data del 6 novembre come *deadline* entro la quale far pervenire agli Uffici le modifiche richieste.

Il Senato Accademico pertanto, all'unanimità, **rinvia** l'approvazione dei verbali già richiamati, al fine di consentire un esame più approfondito delle bozze da parte dei componenti dell'Organo, che devono far pervenire le loro richieste di modifica entro il giorno 6 novembre 2019.





n. delibera 126	PERSONALE	Dipartimento DEI: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato <i>ex art. 24, co. 3, lett. a)</i> , L. n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” ( <i>Attraction and International Mobility</i> ). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su S.S.D. ING-INF/02
--------------------	-----------	---

**Dipartimento DEI: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, L. n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su S.S.D. ING-INF/02.**

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nella seduta del 16 ottobre 2019, ha deliberato la richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ING-INF/02, di un posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*), assegnati – questi ultimi – con Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12 agosto 2019.

Proseguendo, il Rettore ricorda che, con Decisione della CE C82015 4972 del 14 luglio 2015, è stato adottato il “*Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020*” (PON R&I 2014-2020) per il periodo di programmazione 2014-2020, per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a favore delle Regioni in Transizione (TR) e delle Regioni in Ritardo di Sviluppo (LD), che si articola in Assi prioritari e Azioni e, in particolare, l’Asse I “*Investimenti in capitale umano*” e l’Azione I.2 “*Mobilità dei Ricercatori*” che si articola nelle due linee di attività “*Mobilità*” (Linea 1) e “*Attrazione dei ricercatori*” (Linea 2).

Successivamente, con Decreto n. 407 del 27 febbraio 2018, il MIUR ha emanato l’Avviso “*Attrazione e mobilità dei ricercatori*”, il cui intervento è articolato in:

- a) Linea 1 (Mobilità dei ricercatori): sostegno alla contrattualizzazione come ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, di soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito da non più di quattro anni alla data del presente avviso, da indirizzare alla mobilità internazionale;
- b) Linea 2 (Attrazione dei ricercatori): sostegno alla contrattualizzazione, come ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24, co. 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, di soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito da non più di otto anni alla data del presente avviso, operanti presso atenei/enti di ricerca/imprese fuori dalle Regioni Obiettivo del PON R&I 2014-2020 o anche all’estero, con esperienza almeno biennale presso tali strutture, riferibile: 2.1) sia alla partecipazione o alla conduzione tecnico-scientifica di programma e/o progetti di ricerca; 2.2) sia alla gestione diretta (o alla relativa assistenza) nelle fasi di predisposizione, di organizzazione, di monitoraggio e di valutazione dei programmi /progetti di ricerca.

In risposta al predetto Avviso, questo Politecnico ha presentato, per il tramite dei Direttori di Dipartimento e Centri Interdipartimentali, entro la scadenza del 31 maggio 2018, le proprie proposte progettuali, e, tra queste, sono state ammesse con D.D. n. 3407 del 21 dicembre 2018 del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del MIUR le proposte a cui si è dato seguito con le procedure di reclutamento di complessivi sedici ricercatori a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge n. 240/2010.



Chiusa, quindi, questa prima fase di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il MIUR ha stabilito, con il richiamato Decreto del Direttore Generale n. 1621 del 12 agosto 2019, di assegnare alle Università interessate dal “*Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020*” (PON R&I 2014-2020), le risorse necessarie per finanziare ulteriori progetti di ricerca, e, in particolare, ha assegnato al Politecnico di Bari il finanziamento del progetto di ricerca codificato AIM1895471-3 di cui alla Linea 1: Mobilità, finalizzato al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare ING-INF/02, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione.

In applicazione di quanto stabilito dal “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nella seduta del 16 ottobre 2019, ha quindi deliberato la richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ING-INF/02, per un posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge n. 240/2010, indicando, altresì, tutti gli elementi utili per la predisposizione del bando di concorso.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12/08/2019, con il quale è stato finanziato il progetto di ricerca codificato AIM1895471-3 di cui alla Linea 1: Mobilità, finalizzato al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, nel S.S.D. ING-INF/02, presso il Dipartimento DEI;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento DEI del 16/10/2019, con la quale ha richiesto l’attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ING-INF/02, di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge n. 240/2010, fornendo, altresì, tutti gli elementi utili per la predisposizione del relativo bando di concorso;

### ESPRIME

all’unanimità,

parere favorevole alla richiesta del Dipartimento DEI di attivazione di una procedura di reclutamento su S.S.D. ING-INF/02, per n. 1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, L. n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*).



Successivamente il Rettore propone, ai sensi dell’art. 5, co. 2, del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*, attesa la sostanziale identità dell’argomento, di anticipare la trattazione del punto 14 dell’Ordine del Giorno, «*Dipartimento DICAR: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a, Legge n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (Attraction and International Mobility). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su S.S.D. ICAR/19 “Restauro”*», attenendo anch’esso al finanziamento ottenuto tramite il Bando “AIM”.

Il Senato, all’unanimità, concorda.







<b>n. delibera</b> <b>127</b>	<b>PERSONALE</b>	Dipartimento DICAR: assegnazione MIUR di n.1 ulteriore posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” ( <i>Attraction and International Mobility</i> ). Richiesta attivazione procedura di reclutamento su S.S.D. ICAR/19 “Restauro”.
----------------------------------	------------------	---

Il Rettore riferisce che il Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, con proprio Decreto n. 38 del 24 ottobre 2019, ha proposto la richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ICAR/19, di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*), e assegnati – questi ultimi – con Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12 agosto 2019.

Proseguendo, il Rettore ricorda che, con Decisione della CE C82015 4972 del 14/07/2015, è stato adottato il “*Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020*” (PON R&I 2014-2020) per il periodo di programmazione 2014-2020, per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a favore delle Regioni in Transizione (TR) e delle Regioni in Ritardo di Sviluppo (LD), che si articola in Assi prioritari e Azioni e, in particolare, l’Asse I “Investimenti in capitale umano” e l’Azione I.2 “Mobilità dei Ricercatori” che si articola nelle due linee di attività “Mobilità” (Linea 1) e “Attrazione dei ricercatori” (Linea 2).

Successivamente, con Decreto n. 407 del 27 febbraio 2018, il MIUR ha emanato l’Avviso “Attrazione e mobilità dei ricercatori”, il cui intervento è articolato in:

a) Linea 1 (Mobilità dei ricercatori): sostegno alla contrattualizzazione come ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, di soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito da non più di quattro anni alla data del presente avviso, da indirizzare alla mobilità internazionale;

b) Linea 2 (Attrazione dei ricercatori): sostegno alla contrattualizzazione, come ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, di soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito da non più di otto anni alla data del presente avviso, operanti presso atenei/enti di ricerca/imprese fuori dalle Regioni obiettivo del PON R&I 2014-2020 o anche all’estero, con esperienza almeno biennale presso tali strutture, riferibile: 2.1) sia alla partecipazione o alla conduzione tecnico-scientifica di programma e/o progetti di ricerca; 2.2) sia alla gestione diretta (o alla relativa assistenza) nelle fasi di predisposizione, di organizzazione, di monitoraggio e di valutazione dei programmi /progetti di ricerca.

In risposta al predetto Avviso, questo Politecnico ha presentato, per il tramite dei Direttori di Dipartimento e Centri Interdipartimentali, entro la scadenza del 31 maggio 2018, le proprie proposte progettuali, e, tra queste, sono state ammesse con D.D. n. 3407 del 21/12/2018 del Direttore Generale del *Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca* del MIUR le proposte a cui si è dato seguito con le procedure di reclutamento di complessivi sedici ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010.

Chiusa, quindi, questa prima fase di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il MIUR ha stabilito, con il richiamato Decreto del Direttore Generale n. 1621 del 12 agosto 2019, di assegnare alle Università interessate dal “Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020” (PON R&I 2014-2020), le risorse necessarie per finanziare ulteriori progetti di ricerca, e, in particolare, ha assegnato al Politecnico di Bari il finanziamento del progetto di ricerca codificato AIM1858584-1 di cui alla Linea





1: Mobilità, finalizzato al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare ICAR/19 “Restauro”, presso il Dipartimento DICAR.

Proseguendo, il Rettore riferisce che il Direttore del Dipartimento DICAR, al fine di consentire l’avvio e l’espletamento della procedura concorsuale utile al reclutamento del ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, entro i termini stabiliti dal Disciplinare di attuazione, e comunque entro sei mesi dal Decreto del Direttore Generale n. 1621 del 12 agosto 2019, con proprio Decreto n. 38 del 24 ottobre 2019, ha proposto la predetta richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ICAR/19, di un posto di ricercatore a tempo determinato.

Inoltre, al predetto D.D.D. n. 38/2019, è allegata una scheda contenente tutti gli elementi utili per la predisposizione del bando di concorso.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento DICAR.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12/08/2019, con il quale è stato finanziato il progetto di ricerca codificato AIM1895471-3 di cui alla Linea 1: Mobilità, finalizzato al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, nel S.S.D. ICAR/19 “*Restauro*”, presso il Dipartimento DICAR;

**VISTA** il Decreto n. 38 del 24 ottobre 2019 del Direttore del Dipartimento DICAR, con il quale ha proposto la richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ICAR/19, di un posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*), assegnati – questi ultimi – con Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12 agosto 2019;

### ESPRIME

all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di cui al Decreto n. 38 del 24 ottobre 2019 del Direttore del Dipartimento DICAR, di attivazione di una procedura di reclutamento, su S.S.D. ICAR/19, di un posto di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)*, Legge 240/2010, con fondi relativi al Bando “AIM” (*Attraction and International Mobility*), assegnati con Decreto del Direttore Generale del MIUR n. 1621 del 12 agosto 2019.



<b>n. delibera 128</b>	<b>PERSONALE</b>	Riavvio procedura di chiamata di un posto di professore di I fascia nel S.S.D. ING-INF/01, a seguito di revoca, con D.R. n. 593/2019, della procedura valutativa indetta con D.D.D. n. 40/2019 (PO.DEI.24.19.14), ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. n. 240/2010
----------------------------	------------------	--

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 16 ottobre 2019, ha deliberato di riavviare la procedura di chiamata per un posto di professore di I fascia nel S.S.D. ING-INF/01, a seguito di revoca del precedente bando di cui al Decreto n. 40 del 13 maggio 2019, del Direttore del medesimo Dipartimento.

In particolare, il Rettore ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, riunitisi entrambi in data 17 aprile 2019, hanno approvato le proposte dei vari Consigli di Dipartimento in risposta alla richiesta di aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale docente, finalizzato all'assegnazione dei posti sulla base delle disponibilità di 6,98 punti organico, assegnando – tra gli altri – al Dipartimento DEI, le risorse per la chiamata di un posto di professore di prima fascia nel S.S.D. ING-INF/01 "Elettronica".

Al fine di attuare la predetta delibera di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2019 il Consiglio del Dipartimento DEI ha deliberato di procedere con l'attivazione della procedura selettiva per la copertura del suddetto posto di I fascia per il S.S.D. ING-INF/01 "Elettronica", da bandirsi ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. n. 240/2010.

Successivamente il Direttore del Dipartimento DEI, con proprio Decreto n. 40 del 13 maggio 2019, ha – quindi – indetto, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240 del 30/12/2010, la procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia nel S.S.D. ING-INF/01 "Elettronica" (cod. int. PO.DEI.24.19.14).

Avviata la procedura in parola, la stessa è stata revocata con D.R. n. 593 del 23 luglio 2019, parzialmente rettificato dal Decreto del Decano n. 35 del 12 settembre 2019, per le motivazioni esposte nelle premesse del primo provvedimento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento DEI, deliberata dallo stesso nella seduta del 16 ottobre 2019, a valere sulle risorse, in termini di punti organico, già deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2019.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

**VISTO** il "*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010*";

**VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, entrambe del 17 aprile 2019;

**VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento DEI del 16 ottobre 2019;

### ESPRIME



all'unanimità, parere favorevole al riavvio della procedura di chiamata di un posto di professore di I fascia nel S.S.D. ING-INF/01, a seguito di revoca, con D.R. n. 593/2019, della procedura valutativa indetta con D.D.D. n. 40/2019 (PO.DEI.24.19.14), ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. n. 240/2010.



Alle ore 16:50 entrano il Prof. Tricarico e il Prorettore Vicario Prof.ssa Ficarelli.





<b>n. delibera 128</b>	<b>PERSONALE</b>	Dipartimento DICATECh: richiesta di attivazione procedure concorsuali per il reclutamento di n. 7 ricercatori a tempo determinato <i>ex art.</i> 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 nel S.S.D. CHIM/07, finanziati dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS).
--------------------------------	------------------	---

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta del 3 ottobre 2019, ha deliberato la richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento, su S.S.D. CHIM/07, di complessivi 7 ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è garantita dall'accordo di collaborazione scientifica tra l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS) e il Politecnico di Bari, sottoscritto tra le parti in data 8 novembre 2018.

A tal proposito, il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 7 novembre 2017, ha approvato l'accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA, avente a oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nell'Accordo medesimo.

Successivamente, in data 11 novembre 2018, il Senato Accademico ha approvato le modifiche all'Accordo Quadro, relative – principalmente – alle norme in materia di sicurezza del personale e di privacy, dando mandato al Rettore di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, l'Accordo così modificato.

L'8 novembre 2018, è stato sottoscritto tra le parti l'Accordo in parola e, al fine di rendere operativa la collaborazione scientifica tra Politecnico e IPZS, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio 2019, ha approvato la proposta di sottoscrizione tra le Parti di un Accordo esecutivo, della durata di trentasei mesi, per la creazione del laboratorio previsto nell'Accordo Quadro.

In particolare, come dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nella richiamata seduta del 18 luglio, l'Accordo prevede la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato ad attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, con attività che si articoleranno in: a) sviluppo di materiali per la produzione di base olografici; b) implementazione di un processo innovativo di produzione targhe automobilistiche, c) sviluppo di impasti per supporti cartacei ad alta resistenza e d) sviluppo di patine di sicurezza per carta termica; l'Accordo, di durata triennale, ha previsto – tra l'altro – un corrispettivo economico omnicomprensivo di €2.210.000, dei quali €530.000 a titolo di anticipazione, finalizzato al reclutamento di n. 9 ricercatori a tempo determinato di tipo a), *ex art.* 24 comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, dei quali n. 7 nel S.S.D. CHIM/07 (*Fondamenti chimici per le tecnologie*), 1 nel SSD ING-INF/05 (*Sistemi di elaborazione delle informazioni*) e 1 nel SSD ING-IND/35 (*Ingegneria economico gestionale*).

Alla luce dei predetti Accordi, e in applicazione di quanto stabilito dal “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta del 3 ottobre 2019, ha deliberato la richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento, su S.S.D. CHIM/07, di complessivi 7 ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, fornendo, altresì, tutti gli elementi utili per la predisposizione del bando di concorso.



In merito il Dott. Fraddosio, pur preannunciando voto favorevole, invita a una riflessione più ampia su ciò che implicano, nel quadro di un bilanciamento tra le varie componenti accademiche, procedure di tale entità. In particolare, esse finiscono per sfuggire a una programmazione organica e ordinata, e si deve altresì valutare le possibili ricadute future in termini di eventuali stabilizzazioni (o affini) venture. Il Prof. Fratino concorda sostanzialmente con il Dott. Fraddosio, ricordando la varietà ed eterogeneità delle iniziative che “aprono la porta” agli RTDA; in ciò, il Senato dovrebbe assumere una posizione rispetto allo *status* degli stessi RTDA, rammentando altresì la delicatezza di progetti finanziati per *tranches* – fermo il fatto che non è questo il caso – per i quali la perdita del finanziamento può finire per gravare di una sorta di “rischio d’impresa” in capo al Politecnico, che resterebbe così esposto.

Il Rettore raccoglie tali osservazioni, facendosi promotore della richiesta al Consiglio di Amministrazione di avere una costante attenzione per le coperture, oltre che alla redazione di atti che non facilitino la costituzione di diritti non originariamente previsti.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso a esprimersi in merito alla citata richiesta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”;

**VISTA** la delibera del 7 novembre 2017 con la quale il Senato Accademico ha approvato l’Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA, avente a oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell’ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nell’Accordo medesimo;

**VISTA** la delibera dell’11 luglio 2018 con la quale il Senato Accademico ha approvato le modifiche all’Accordo Quadro, relative – principalmente – alle norme in materia di sicurezza del personale e di privacy, dando mandato al Rettore di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, l’Accordo così modificato;

**VISTO** l’Accordo di collaborazione scientifica tra l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS) e il Politecnico di Bari, sottoscritto tra le parti in data 8 novembre 2018;

**VISTA** la delibera del 18 luglio 2019 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stata approvata la proposta di sottoscrizione, tra le Parti, di un Accordo esecutivo, della durata di trentasei mesi, per la creazione del laboratorio previsto nell’Accordo Quadro di collaborazione scientifica;

**VISTA** la delibera del 3 ottobre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, con il quale, alla luce dei predetti Accordi, e in applicazione di quanto stabilito dal “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”, ha deliberato la richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento, su S.S.D. CHIM/07, di complessivi 7 ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, fornendo, altresì, tutti gli elementi utili per la predisposizione del bando di concorso;

**ATTESO** che la copertura finanziaria è garantita dall’accordo di collaborazione scientifica tra l’Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS) e il Politecnico di Bari, sottoscritto tra le parti in data 8 novembre 2018, nonché dall’Accordo Esecutivo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2019;

### ESPRIME



Politecnico di Bari

all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di attivazione procedure concorsuali per il reclutamento di n. 7 ricercatori a tempo determinato *ex art.* 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010 nel S.S.D. CHIM/07, finanziati dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato (IPZS), a condizione che si riconosca che tale reclutamento derivi da un progetto eterofinanziato, nell'ambito del quale trova il proprio compimento e completamento, e non da esigenze didattiche o di ricerca nate all'interno dell'Ateneo.





n. delibera 129	PERSONALE	Chiamata docenti
-----------------------	-----------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure per la chiamata di professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, al termine delle quali i rispettivi Dipartimenti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel S.S.D. ICAR/16 “*Architettura degli interni e allestimento*”, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (cod. RUTDb.DICAR.18.08), emanata con D.R. n. 477 dell’8 agosto 2018 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - IV Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 70 del 4 settembre 2018). Candidata vincitrice chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nella seduta del 26 settembre 2019: Dott.ssa **Rosa PAGLIARULO**;

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel S.S.D. ING·IND/14 “*Progettazione meccanica e Costruzioni di macchine*”, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. RUTDb.DMMM.19.01), emanata con D.R. n. 81 del 7 febbraio 2019 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - IV Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 16 del 26 febbraio 2019). Candidata vincitrice chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 26 settembre 2019: Dott.ssa **Claudia BARILE**;

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, nel S.S.D. ICAR/09 “*Tecnica delle costruzioni*” (cod. PO.DICAR.24.17.09), emanata con D.D. del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria civile e dell’Architettura n. 38 del 27 luglio 2017 (bando pubblicato sul sito *web* del Politecnico all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicar241709>). Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nella seduta del 26 settembre 2017: Prof.ssa **Dora FOTI**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. MAT/05 “*Analisi matematica*” (cod. PO.DMMM.24.18.14), emanata con D.D. del medesimo Dipartimento n. 23 del 31 agosto 2018 (bando pubblicato sul sito *web* del Politecnico all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm241814>). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 26 ottobre 2019: Prof. **Dian Kostadinov PALAGACHEV**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING·IND/17 “*Impianti industriali Meccanici*” (cod. PO.DMMM.24.19.22), emanata con D.D. del medesimo Dipartimento, n. 26 dell’8 luglio 2019 (bando pubblicato sul sito *web* del Politecnico di Bari all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm241922>). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 26 ottobre 2019: Prof. **Giorgio MOSSA**;



- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel S.S.D. ING-INF/07 “*Misure elettriche ed elettroniche*”, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010 (tipologia “*senior*”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione (cod. RUTDb.DEL.19.05), emanata con D.R. n. 362 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella G.U.R.I. - IV Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” n. 45 del 7 giugno 2019. Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 16 settembre 2019: Dott. **Attilio DI NISIO**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/16 “*Tecnologie e sistemi di lavorazione*” (cod. PO.DMMM.24.19.23), emanata con D.D. del medesimo Dipartimento n. 27 dell’8 luglio 2019 (bando pubblicato sul sito *web* del Politecnico all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podmmm241923>). Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 26 ottobre 2019: Prof. **Michele DASSISTI**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/09 “*Tecnica delle Costruzioni*” (cod. PA.DICATECh.24.19.12), emanata con D.D. del medesimo Dipartimento n. 50 del 24 aprile 2019 (bando pubblicato sul sito *web* del Politecnico all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech241912>). Candidata chiamata con D.D. del medesimo Dipartimento n. 157 del 29 ottobre 2019: Dott.ssa **Mariella DIAFERIO**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/35 “*Ingegneria economico-gestionale*” (cod. PARUTDb.DMMM.19.03). Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 4 luglio 2019: Dott. **Antonio MESSENI PETRUZZELLI**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. MAT/07 “*Fisica matematica*” (cod. PARUTDb.DMMM.19.02). Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 4 luglio 2019: Dott. **Giuseppe FLORIO**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel S.S.D. ING-IND/15 “*Disegno e metodi dell’ingegneria industriale*” (cod. PARUTDb.DMMM.19.01). Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 4 luglio 2019: Dott. **Antonio BOCCACCIO**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel S.S.D. ICAR/07 “*Geotecnica*” (cod. PARUTDb.DICATECh.19.06). Candidato vincitore della procedura, chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 5 luglio 2019: Dott. **Gaetano ELIA**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel S.S.D. ING-INF/02 “*Campi Elettromagnetici*” (cod. PARUTDb.DEL.19.05). Candidata vincitrice della procedura, chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 16 settembre 2019: Dott.ssa **Giovanna CALÒ**;

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura,

nel S.S.D. ICAR/14 “*Composizione Architettonica e Urbana*” (cod. PARUTDb.DICAR.19.04). Candidata vincitrice della procedura, chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nella seduta dell’11 settembre 2019: Dott.ssa **Mariangela TURCHIARULO**;

Pertanto, a norma dell’art. 9 del “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010*”, nonché del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010*”, e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

**VISTO** il “*Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010*”;

**VISTO** il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*”;

**VISTE** le delibere dei seguenti Consigli di Dipartimento:

- Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, sedute del 4/07/2019, 26/09/2019 e 26/10/2019;
- Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, seduta del 11/09/2019 e 26/09/2019;
- Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, seduta del 5/07/2019;
- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, seduta del 16/09/2019;

### **DELIBERA**

all’unanimità,

- di chiamare i docenti e ricercatori, come specificati nelle premesse;
- di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina dei docenti e ricercatori chiamati, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni per l’anno 2019; il competente Ufficio procederà al riscontro dei punti organico su cui graveranno le assunzioni di cui alla presente delibera.



<b>n. delibera 130</b>	<b>PERSONALE</b>	Prof. Gennaro Ranieri: afferenza a un diverso Dipartimento
--------------------------------	------------------	--

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alla richiesta di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati.

In particolare, il Prof. Gennaro RANIERI, professore di II fascia nel S.S.D. ICAR/01 "Idraulica" afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica di questo Politecnico, ha presentato richiesta di afferenza, in data 30 luglio 2019, in favore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, i cui Consigli hanno espresso parere positivo.

Tenuto conto che trattasi di nuova afferenza, ai sensi del succitato art. 8, co. 7, la stessa avrebbe effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 14 del 11/01/2013;

**VISTA** la motivata richiesta di nuova afferenza formulata dal Prof. Gennaro RANIERI;

**ACQUISITI** i pareri conformi dei Consigli del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura dell'11 settembre 2019 e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 3 ottobre 2019 in ordine alla succitata richiesta;

#### DELIBERA

all'unanimità, la nuova afferenza del Prof. Gennaro RANIERI al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Politecnico, a decorrere dal 1° gennaio 2020.



Alle ore 17:00 esce il Prof. Fratino.







n. delibera 131	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e GEM Elettronica (proponente Prof.ssa Caterina Ciminelli).
-----------------------	--	---

Il Rettore informa che GEM Elettronica S.r.l., società con sede a San Benedetto del Tronto (AP) che opera nel campo della progettazione, produzione e installazione di sistemi di telerilevamento e navigazione marittima e terrestre, ha proposto, tramite la Prof.ssa Ciminelli, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, della durata di cinque anni, che ha per oggetto la cooperazione scientifica, tecnica e tecnologica con il Politecnico di Bari. In particolare la collaborazione riguarda la promozione di attività di ricerca, studio e realizzazione di *Key enabling technologies* (KETs), finalizzate allo sviluppo di dispositivi e sistemi optoelettronici e fotonici con particolare riferimento alla navigazione marittima e alle applicazioni spaziali.

Il Rettore riferisce che, in base all'accordo, è prevista la possibilità di costituire un Laboratorio di ricerca congiunto, con sede presso i locali messi a disposizione dal Politecnico, al fine di integrare tutte le attività svolte. Si allega la proposta di collaborazione come pervenuta.

Il Sig. Garofalo chiede se da questa intesa possa scaturire dell'attività conto terzi.

Il Rettore risponde che è una previsione verosimile.



Politecnico di Bari



GEM elettronica

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA POLITECNICO DI BARI E  
GEM ELETTRONICA**

Il Politecnico di Bari (d'ora in avanti denominato **POLITECNICO**), con sede in Via Amendola 126/B - 70126 Bari, C.F. 93051590722 rappresentata dal Magnifico Rettore prof

la GEM ELETTRONICA con sede legale in via Amerigo Vespucci 9 - 63074 San Benedetto del Tronto, C.F. 00360680441 rappresentata dall'Amministratore Unico Giuseppe Merlini

**PREMESSO CHE**

- il Politecnico è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca e didattica secondo le disposizioni del proprio Statuto e nel rispetto dei principi costituzionali. Il Politecnico persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Ricerca e didattica sono attività inseparabili e, ove previsto, inseparabili dall'attività assistenziale. Il Politecnico ha personalità giuridica e capacità di diritto pubblico e privato e opera per incentivare lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica. Riconosce e adotta la Carta europea dei Ricercatori. Fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove forme di collaborazione con istituzioni culturali ed economiche, pubbliche o private.
- L'azienda GEM ELETTRONICA è una media azienda strutturata come società a responsabilità limitata. Essa opera nel campo della progettazione, produzione ed installazione di sistemi di telerilevamento e navigazione marittima e terrestre. GEM ELETTRONICA, con una storia quarantennale di affidabilità e di innovazione, ha investito negli anni nella ricerca e nello sviluppo ed è considerata tra le aziende leader nazionali ed internazionali nel campo dei sistemi radar. Il PRANS lab, dedicato alla ricerca e sviluppo nel campo della fotonica è da anni impegnato nello studio, progettazione e realizzazione di apparati di alta tecnologia nel campo dell'elettronica marina, dell'elettro-ottica, dei laser e di tecniche quantistiche per la comunicazione crittografata.

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto la cooperazione scientifica, tecnica e tecnologica tra il Politecnico e GEM ELETTRONICA volta alla programmazione ed attuazione di contenuti e tecnologie di natura strategica e innovativa idonee ad applicazioni di forte impatto scientifico e industriale.

In specie, le Parti si impegnano a cooperare per promuovere attività di ricerca, studio e realizzazione di key enabling technologies (KETs), finalizzate allo sviluppo di dispositivi e sistemi optoelettronici e fotonici con particolare riferimento alla navigazione marittima e alle applicazioni spaziali.

Le Parti si propongono di attuare iniziative comuni con l'impiego sinergico delle rispettive competenze, anche al fine di partecipare congiuntamente a bandi di concorso per finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

La sinergia di studio e ricerca che le Parti intendono promuovere è mirata ad applicazioni che richiedano:

1 |



- Tecnologie e dispositivi avanzati per l'acquisizione, gestione, elaborazione ed attuazione di segnali prodotti da dispositivi, sottosistemi e sistemi optoelettronici e fotonici di diversa natura;

I firmatari del presente protocollo convengono che il Politecnico metta a disposizione di GEM ELETTRONICA una sede operativa affinché tutte le relative attività si possano integrare tra i firmatari, costituendo, a tal fine, un Laboratorio di ricerca congiunto tra le parti. Il Politecnico fornirà il proprio contributo per attività di carattere scientifico, culturale e formativo e GEM ELETTRONICA, a sua volta, si farà promotore per reperire fondi attraverso finanziamenti europei, nazionali e regionali di progetti di ricerca che siano stati segnalati e condivisi tra i due sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, anche attraverso l'accoglienza di studenti in tirocinio curriculare, in tesi di laurea, o di laureati in tirocinio post lauream, presso la propria struttura.

Sarà cura di GEM ELETTRONICA realizzare una targa personalizzata, a proprie spese, da apporre ai locali individuati dal Politecnico.

Il Politecnico di Bari potrà utilizzare il logo di GEM ELETTRONICA sul proprio sito internet ed in tutte le manifestazioni che riterrà opportuno, senza che ciò leda l'immagine di GEM ELETTRONICA.

#### **RISERVATEZZA DEI DATI**

Le parti contrattuali concordano di rispettare il principio della riservatezza dei dati, per le informazioni acquisite durante l'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

I risultati delle ricerche e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente protocollo d'intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora il Politecnico e/o GEM ELETTRONICA intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto e esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, similari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

#### **PROPRIETA' DEI RISULTATI**

Fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti di sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta a seconda dell'apporto inventivo di ciascuna Parte e saranno regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità della normativa vigente, previamente approvati dagli Organi competenti.

#### **MODALITA' OPERATIVE**

Per la realizzazione degli impegni ed attività derivanti dal presente Protocollo di Intesa, le parti contraenti concordano di mantenere contatti regolari e frequenti per la valutazione e realizzazione delle singole attività.

Le attività rivenienti dal presente Protocollo saranno poste in essere con specifici e successivi Accordi Attuativi/Addendum tra le parti.

GEM ELETTRONICA e POLITECNICO convengono di dare vita ad un gruppo di lavoro ristretto che si farà carico di proseguire i lavori e di coordinarne le attività e controllare la regolarità:

- degli aspetti amministrativi, del fund raising e delle procedure si occuperanno l'Ing. Leonardo Daga nella qualità di Responsabile del laboratorio PRANS di GEM ELETTRONICA e la Dott.ssa Antonella Palermo nella qualità di Responsabile del Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream del Politecnico;

- degli aspetti scientifici ed organizzativi si occuperanno il dott. Daniele Palaferri per GEM ELETTRONICA e la prof.ssa Caterina Ciminelli del Politecnico.





#### ALTRE DISPOSIZIONI

Le parti contraenti si impegnano a realizzare quanto congiuntamente definito nel presente protocollo e a proporre nuove forme di cooperazione o modalità di realizzazione del progetto esistente e della cooperazione in corso.

Il presente protocollo d'intesa ha durata di cinque anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ed è rinnovabile previo accordo espresso tra le parti.

Il presente protocollo non comporta alcun onere o esclusiva a carico delle parti contraenti; ogni eventuale spesa sarà rimessa a successive intese per la definizione del relativo budget.

Bari,

<b>POLITECNICO DI BARI</b>		
		Il Rettore,
<b>GEM ELETTRONICA</b>		 
		Amministratore Unico, Giuseppe Merlini

3 |

#### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e GEM Elettronica S.r.l.;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

#### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di approvare la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra GEM Elettronica S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Protocollo e al Direttore Generale di individuare i locali da mettere a disposizione della società con successivo contratto di comodato d'uso da formalizzare con la stessa;
- di nominare quale referente del Protocollo la Prof.ssa Caterina Ciminelli.



<b>n. delibera</b> <b>132</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Adesione del Politecnico di Bari all'Associazione "Cluster Bioeconomia e sostenibilità Puglia" (proponente Prof. Michele Dassisti): parere
----------------------------------	--	--

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il Prof. Dassisti, la proposta di adesione del Politecnico di Bari, in qualità di socio, all'Associazione senza scopo di lucro "Cluster Bioeconomia e sostenibilità Puglia", in forma abbreviata "CLUBS PUGLIA", con sede in Bari.

Il Rettore riferisce che, sulla base dell'art. 3 dello Statuto, che si riporta, "(...) l'Associazione si propone di promuovere e agevolare lo sviluppo della competitività di tutti gli attori che insistono sul territorio pugliese interessati allo sviluppo della bioeconomia e della sostenibilità con l'obiettivo di:

- favorire le interazioni Accademia - Centri di Ricerca - Azienda per la innovazione tecnologica;
- creare condizioni favorevoli allo sviluppo della bioeconomia a livello regionale;
- implementare processi sostenibili;
- essere punto di riferimento e interlocutore delle autorità regionali, nazionale ed europee nella
- definizione ed implementazione di politiche a supporto della innovazione;
- attrarre e formare capitale umano altamente specializzato."

Il Rettore riferisce che gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea Generale, composta da un rappresentante di ciascun Socio; il Presidente e il Vice Presidente; l'Organismo di Coordinamento e Gestione; il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico.

Il Rettore rappresenta che l'adesione all'Associazione comporta il versamento di una quota di iscrizione, prevista solo per il primo anno, pari a €100,00, e di una quota associativa annuale, stabilita dall'Assemblea Generale che, nel caso delle università, è pari a €250,00.

### Statuto dell'Associazione

#### "CLUSTER BIOECONOMIA E SOSTENIBILITÀ PUGLIA"

#### 1. Denominazione e sede dell'Associazione

**1.1** La denominazione dell'Associazione è CLUSTER BIOECONOMIA E SOSTENIBILITÀ PUGLIA – CLUBS PUGLIA

**1.2** La sede legale dell'Associazione si trova in via Celso Ulpiani, 27 (presso la sede del CIRCC), BARI fino alla costituzione degli organi (art. 9). L'Assemblea potrà confermare o spostare tale sede. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria. La sede sociale operativa si trova all'indirizzo indicato dal Presidente pro-tempore.

#### 2. Forma giuridica e durata

**2.1** L'Associazione assume la forma giuridica di "Associazione non riconosciuta" secondo quanto stabilito dall'art. 36 e seguenti del Codice Civile ed è sottoposta alla Legge italiana.

**2.2** L'Associazione viene costituita per una durata di tempo illimitata.

#### 3. Obiettivi



**3.1** Il CLUSTER BIOECONOMIA E SOSTENIBILITA' PUGLIA promuove e agevola lo sviluppo della competitività di tutti gli attori che insistono sul territorio pugliese interessati allo sviluppo della bioeconomia e della sostenibilità con l'obiettivo di:

- favorire le interazioni Accademia – Centri di Ricerca – Azienda per la innovazione tecnologica;
- creare condizioni favorevoli allo sviluppo della bioeconomia a livello regionale;
- implementare processi sostenibili;
- essere punto di riferimento e interlocutore delle autorità regionali, nazionale ed europee nella definizione ed implementazione di politiche a supporto della innovazione;
- attrarre e formare capitale umano altamente specializzato.

**3.2** L'Associazione si organizza in quattro settori operativi:

- produzione Sostenibile;
- agroalimentare;
- blue growth;
- energia;

i cui obiettivi sono riportati nell'Allegato 1 parte integrante di questo documento.

**3.3** L'Associazione potrà partecipare ai Cluster Tecnologici Nazionali Agrifood, Energia, Blue Growth e Chimica Verde attraverso propri delegati.

**3.4** L'Associazione non persegue scopi di lucro.

#### **4. Condotta etica**

**4.1** Tutti i soci del Cluster si impegnano a dare prova di integrità e rispettare la riservatezza dei documenti interni dell'Associazione. Essi devono garantire la conformità con pratiche professionali conformi alle norme e alla buona condotta e ad assicurare buona fede e trasparenza nei confronti degli altri soci. I soci si impegnano a redigere, una volta costituita l'associazione, un codice etico recante anche le disposizioni circa la riservatezza delle ricerche innovative.

#### **5. Adesione all'Associazione**

##### **5.1 Requisiti generali**

**5.1.1** Possono far parte dell'Associazione tutti i soggetti che esprimano un interesse specifico per le linee di azione comprese al punto 3.1. I soci non possono essere persone fisiche.

I soggetti partecipanti, che devono avere sede legale/operativa nella Regione Puglia, potranno essere:

- Università, Enti di ricerca, del controllo e del trasferimento tecnologico sia pubblici che privati;
- imprese (piccole, medie e grandi);
- associazioni di categoria;
- altre organizzazioni pubbliche o private.

Tutti i soci devono operare nei settori: Produzione Sostenibile; Agroalimentare; Blue growth ed Energia. In fase di avvio potranno aderire all'Associazione gli Enti che hanno partecipato alla riunione del 23 maggio 2019 sulla Bioeconomia in Puglia e avranno espresso per iscritto interesse all'associatura accettando lo Statuto.

**5.1.2** I soci saranno tenuti a versare una quota annuale di iscrizione e/o altro tipo di contributo (art. 8) proposto annualmente dall'Organismo di Coordinamento e Gestione, su proposta del Presidente, e approvato dall'Assemblea Generale.

**5.1.3** I Soci godono dei diritti indicati di seguito:

- assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- partecipare alle attività dell'Associazione;
- partecipare alla gestione del Cluster e ai Gruppi Tematici.

- recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione al Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;

## **5.2 Altri Soci**

**5.2.1** L'adesione è aperta a tutti gli altri soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, che rientrano nelle precedenti categorie operanti nei settori: Produzione Sostenibile; Agroalimentare; Blue growth ed Energia (di seguito "Associati").

**5.2.2** Gli Associati godono dei diritti elencati al punto 5.1.3.

## **6. Domanda di adesione**

**6.1** Le richieste di adesione all'Associazione devono essere presentate in forma scritta al Presidente dell'Associazione.

**6.2** Tutte le richieste di adesione comportano la completa accettazione dello Statuto dell'Associazione, di tutte le regole, delle delibere dell'Assemblea e dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, così come l'impegno a partecipare alle attività.

**6.3** L'Organismo di Coordinamento e Gestione supporta il Presidente nella valutazione della candidatura e ha il diritto di chiedere informazioni supplementari a ogni richiedente.

**6.4** L'adesione viene ratificata dall'Assemblea Generale su proposta del Presidente.

**6.5** I nuovi soci possono comunque essere ammessi a titolo provvisorio sulla base di una determina da parte del Presidente. Questo tipo di ammissione provvisoria è sottoposta a conferma formale in occasione della riunione successiva dell'Assemblea Generale.

## **7. Cessazione dall'adesione**

L'adesione può cessare in caso di recesso, esclusione e cessazione di attività di un Socio.

**7.1** La comunicazione di recesso deve essere inviata al Presidente a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax, tre mesi prima della chiusura dell'esercizio finanziario; in caso contrario la quota d'iscrizione, se dovuta, dovrà essere corrisposta integralmente per l'anno successivo. Durante il periodo di preavviso i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di membro e al versamento del contributo economico, se dovuto, restano immutati.

**7.2** Il Presidente, di concerto con l'Organismo di Coordinamento e Gestione, può proporre all'Assemblea Generale la revoca dell'adesione di qualunque Socio dell'Associazione nei seguenti casi:

- Mancato versamento delle quote di iscrizione. Si riterrà che un Socio sia recedente nel caso in cui non abbia regolarizzato completamente la propria partecipazione finanziaria e, in seguito a opportuna notifica da parte dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, non abbia posto rimedio al mancato versamento;
- Violazione dello Statuto o delle risoluzioni dell'Assemblea Generale;
- Comportamenti che a giudizio della maggioranza dei due terzi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione sono in grado di compromettere gravemente la reputazione dell'Associazione o gli interessi dei propri Soci. Ognuno dei Soci per cui l'Associazione ha richiesto l'esclusione ha facoltà di presentarsi personalmente all'Assemblea Generale e presentare la propria difesa. L'esclusione di uno dei Soci può essere deliberata con la maggioranza semplice dell'Assemblea Generale.

**7.3** Qualsiasi forma di cessazione dell'attività, apertura di una procedura concorsuale, cessazione attività volontaria o qualsiasi evento di natura analoga che ponga fine alle attività di uno dei Soci metterà automaticamente fine alla sua adesione alla fine del mese nel corso del quale tale evento si è verificato.

**7.4** Ogni soggetto che cessa di essere Socio per ragioni dovute a recesso, esclusione o cessazione attività non potrà far valere alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né sulle quote e le somme già versate.

## **8. Quota di iscrizione**

**8.1** I Soci sono tenuti a versare una quota di iscrizione e una quota associativa annuale, a decorrere dall'anno successivo, a quello di adesione, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Associazione.

**8.2** La quota di iscrizione, prevista solo per il primo anno, è fissata in 100 (cento) euro, la quota associativa è pari a: 250 (duecentocinquanta) euro per Accademia e Centri di ricerca; 350 (trecentocinquanta) euro per le Grandi Imprese; 100 (cento) euro per Piccole e Medie Imprese.

**8.3** L'importo della quota annuale e le relative modalità di pagamento vengono decise annualmente dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e valgono per l'anno successivo. Tale decisione deve comunque avvenire entro il 20 luglio di ogni anno, dandone comunicazione ai Soci entro il 31 luglio successivo in modo da consentire ai soci, se dissenzienti, di usufruire del diritto di recesso di cui al precedente art. 7.1.

## **9. Organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono:

1. Assemblea Generale;
2. Presidente;
3. Organismo di Coordinamento e Gestione;
4. Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico.

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica.

### **9.1 Assemblea Generale: Organizzazione**

L'Assemblea Generale dell'Associazione può essere Ordinaria o Straordinaria.

#### **9.1.1 Assemblea Generale Ordinaria**

Ogni Socio è rappresentato in Assemblea Generale dal Legale Rappresentante o suo delegato.

L'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione è convocata in prima e seconda convocazione dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno nel luogo e nella data da lui fissati purché in Puglia. La convocazione all'Assemblea Generale è inviata tramite posta elettronica almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo e la data dell'Assemblea Generale sono indicati nella convocazione. L'Assemblea Generale può essere convocata in qualunque momento nel quale l'Organismo di Coordinamento e Gestione lo ritenga necessario o se richiesto da un terzo dei Soci, attraverso notifica al Presidente.

Ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega. Ciascun Socio può ricevere al massimo due deleghe.

La prima convocazione dell'Assemblea viene effettuata dai soci accademici proponenti. Nel corso della prima convocazione l'Assemblea, presieduta dal Socio più anziano con poteri di Presidente, dovrà eleggere e nominare i componenti dell'Organismo di coordinamento e gestione (OCG). Nella prima riunione dell'OCG, convocata dal Socio facente funzioni di presidente dell'Assemblea, sarà proposta la rosa dei candidati alla Presidenza. L'elezione del primo Presidente avverrà tramite convocazione dell'Assemblea Generale.

#### **• Competenze dell'Assemblea Generale Ordinaria**

L'Assemblea Generale è l'organo supremo dell'Associazione. L'Assemblea Generale Ordinaria approva la politica generale dell'Associazione sulla base delle proposte dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e formula raccomandazioni che sottopone all'attenzione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione ai fini della propria applicazione.

L'Assemblea Generale è competente in particolare nei seguenti campi:

- ammissione ed esclusione di soci (va ratificata dall'assemblea su proposta dell'OCG);
- elezione dei soci elettivi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- approvazione delle principali linee guida che l'Associazione è tenuta a seguire sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- approvazione del programma di lavoro su proposta dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- approvazione dei rendiconti annuali e del bilancio previsionale proposti dal Presidente previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;

- definizione della quota associativa e delle relative modalità di pagamento, su proposta del Presidente previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- nomina dei membri della Segreteria su indicazione del Presidente dell'Assemblea;
- adesione o ritiro da qualunque organizzazione nazionale e internazionale.
- *Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Ordinaria*

L'Assemblea Generale può adottare le proprie risoluzioni in prima convocazione se almeno la metà dei soci più uno è presente o rappresentata e in seconda convocazione se è presente o rappresentato almeno un quarto degli aventi diritto.

L'Assemblea Generale adotta le proprie risoluzioni con la maggioranza semplice dei voti dei Soci presenti o rappresentati ai fini dell'approvazione delle risoluzioni.

### **9.1.2 Assemblea Generale Straordinaria**

Ogni Socio è rappresentato in Assemblea Generale Straordinaria da un delegato.

L'Assemblea Generale Straordinaria dell'Associazione è convocata in prima e seconda convocazione dal Presidente e si riunisce nel luogo e nella data da lui fissati purché in Puglia. La convocazione all'Assemblea Generale Straordinaria è inviata tramite posta elettronica certificata almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo e la data dell'Assemblea Generale Straordinaria sono indicati nella convocazione.

Ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega. Ciascun Socio può ricevere al massimo tre deleghe.

- *Competenze dell'Assemblea Generale Straordinaria*

L'Assemblea Generale Straordinaria è competente in ordine alle seguenti deliberazioni:

- Ogni qualunque modifica dello Statuto dell'Associazione;
- Liquidazione e scioglimento dell'Associazione.

- *Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Straordinaria*

L'Assemblea Generale Straordinaria può adottare le proprie risoluzioni in prima convocazione se almeno la metà dei soci più uno è presente o rappresentata e in seconda convocazione se è presente o rappresentato almeno un quarto degli aventi diritto.

L'Assemblea Generale Straordinaria adotta le proprie risoluzioni con la maggioranza dei due terzi dei voti dei Soci presenti o rappresentati ai fini dell'approvazione delle risoluzioni.

### **9.1.3 Verbali Assemblee Generali Ordinarie e Straordinarie**

I verbali delle Assemblee Generali Ordinarie e Straordinarie sono redatti da un membro della Segreteria e trasmessi a tutti i Soci in via telematica.

I verbali, stampati su fogli a pagine numerate e vidimate, devono essere archiviati e resi accessibili a tutti i Soci presso il sito istituzionale o il sistema cloud dell'associazione.

## **10 Presidente e vicepresidente**

**10.1** Il Presidente e Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea tra i soci proposti dalla componente elettiva (art. 11.1) e nominativa dell'Organismo di Coordinamento e Gestione; per l'elezione è sufficiente l'ottenimento della maggioranza relativa dei votanti. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente può avvenire durante la seconda Assemblea o tramite procedura di votazione elettronica, solo dopo il completamento dei ranghi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione nelle figure con diritto di voto. Se Presidente e/o Vicepresidente eletti sono componenti dell'OCG, gli stessi vengono rimpiazzati in seno all'Organo da altri Delegati, nel caso della componente nominativa, e dal primo dei non eletti della corrispondente categoria, per la componente elettiva.

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- presiede l'Organismo di coordinamento e Gestione;
- partecipa al Comitato delle Regioni;



- presiede il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico. In sua assenza e di quella del Vice Presidente e prima dell'elezione del primo Presidente, le riunioni verranno presiedute dal membro più anziano (Decano) dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e, nel periodo transitorio, costui avrà i pieni poteri da Presidente. Il Presidente resta in carica per una durata di tre anni. Il mandato del Presidente può essere rinnovato una sola volta.

**10.2** Il Presidente e il Vice Presidente saranno coadiuvati nella loro attività da una segreteria formata da tre membri. La segreteria svolge tutte le funzioni di tipo organizzativo e gestionale-amministrativo dell'Associazione, su indicazioni del Presidente. La segreteria è nominata dall'Organismo di Coordinamento e Gestione su proposta del Presidente. I membri vengono scelti in base alle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Il Presidente può proporre all'Organismo di Coordinamento e Gestione la revoca dei membri se essi non svolgessero adeguatamente le funzioni per le quali sono stati indicati. L'Associazione, tramite l'Organismo di Coordinamento e Gestione e con ratifica dell'Assemblea, deciderà se e come compensare i membri della Segreteria.

La Segreteria avrà la responsabilità di svolgere le seguenti mansioni:

- gestire la parte finanziaria, contabile ed amministrativa dell'Associazione sulla base delle indicazioni del Presidente e delle linee guida dell'Assemblea e relazionare trimestralmente il Presidente e l'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- predisporre il bilancio di previsione, su indicazione del Presidente, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, e controllare la rispondenza delle spese effettuate rispetto alla previsione;
- supportare il Presidente per quanto riguarda le attività organizzative legate all'Assemblea e all'Associazione;
- supportare il Presidente per quanto riguarda le attività organizzative legate all'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- supportare il Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico per quanto riguarda le attività organizzative del Comitato stesso;
- supportare l'organizzazione di seminari, workshops ed altri eventi di disseminazione;
- gestire il sito web dell'Associazione ed informare i soci attraverso newsletter mensili;
- informare i soci su bandi regionali, nazionali ed internazionali;
- mettere in atto iniziative per favorire l'iscrizione di nuovi soci.

## **11 Organismo di Coordinamento e Gestione**

### **11.1 Composizione e designazione**

L'Organismo di Coordinamento e Gestione, quale ente rappresentativo di tutte le componenti dell'Associazione, attua le linee strategiche dell'Associazione stessa.

Esso è composto da:

- Componente elettiva:
  - 2 rappresentanti dei Soci Imprenditoriali (1 da Grande Impresa ed 1 da PMI);
  - 2 rappresentanti delle Associazioni di Categoria, con garanzia di rappresentanza di tutte le componenti;
  - 1 rappresentante dei Soci Enti di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico.
- Componente nominativa:
  - 1 rappresentante per ciascun Ateneo della regione Puglia aderente;
- Componente di diritto:
  - Presidente dell'Associazione, che assume il ruolo di coordinamento e di guida dell'OCG, ed il Vice Presidente. Partecipano all'Organismo di Coordinamento e Gestione senza diritto di voto:
    - Direttore del Comitato Tecnico Scientifico (successivamente descritto);
    - 1 rappresentante degli "Associati";
    - il coordinatore della Segreteria con funzione verbalizzante, senza diritto di voto.

**11.1.1** I membri elettivi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione derivanti dall'Assemblea Generale sono eletti nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria secondo i seguenti criteri:

- i Soci Imprenditoriali eleggono i 2 rappresentanti (uno per Grandi Imprese ed uno per PMI) attraverso un meccanismo che garantisca la rappresentanza di tutte le componenti imprenditoriali associate;
- le Associazioni eleggono i 2 rappresentanti attraverso un meccanismo che garantisca la rappresentanza di tutte le componenti associate.
- i Soci di Ricerca comunicano al Presidente il proprio rappresentante risultante da atto di delega da parte dell'Ente di appartenenza.

**11.1.2** Le candidature quale membro elettivo per l'Organismo di Coordinamento e Gestione devono essere presentate dai Soci (per ciascuna categoria indicata nell'art. 5.1.1) almeno 7 giorni prima dell'Assemblea Generale Ordinaria al Presidente pro-tempore dell'Associazione. Qualora non dovessero pervenire o non dovessero garantire rappresentatività delle sottocategorie, le candidature possono essere integrate in sede di Assemblea Generale Ordinaria.

**11.1.3** La componente elettiva dell'Organismo di Coordinamento e Gestione resta in carica per una durata di tre anni. Un Socio non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

**11.1.4** Le dimissioni di un componente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione devono essere trasmesse per posta ordinaria o posta elettronica al Presidente e diventano effettive solo dopo essere state accettate dall'Organismo di Coordinamento e Gestione. Il Consigliere dimissionario, se derivante da carica elettiva, verrà sostituito nel corso della prima Assemblea Generale Ordinaria successiva alle dimissioni.

**11.1.5** La revoca di un componente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione è pronunciata in presenza di motivi gravi dall'Assemblea Generale la quale provvede alla sostituzione.

## **11.2 Competenze dell'Organismo di Coordinamento e Gestione**

**11.2.1** L'Organismo di Coordinamento e Gestione è l'organo dell'Associazione deputato alla promozione della internalizzazione e alla ricerca di sinergie con altri cluster nazionali e internazionali.

**11.2.2** L'Organismo di Coordinamento e Gestione applica la politica e il programma di lavoro adottati dall'Assemblea Generale Ordinaria.

**11.2.3** L'Organismo di Coordinamento e Gestione è l'organo operativo dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

**11.2.4** L'Organismo di Coordinamento e Gestione ha i seguenti compiti:

- partecipa, tramite il Presidente ed il Vice Presidente, all'Organismo di Coordinamento e Gestione dei Cluster Tecnologici Nazionali Agrifood, Energia, Blue Growth e Chimica Verde;
- propone azioni volte alla promozione e valorizzazione del Cluster Puglia anche in sinergia con le azioni dei Cluster Nazionali Agrifood, Energia, Blue Growth e Chimica Verde;
- determina i requisiti per la costituzione dei Gruppi Tematici;
- predispone, anche sulla base dei contributi dei Gruppi Tematici, il programma di lavoro annuale ai fini della sua approvazione da parte dell'Assemblea Generale;
- costituisce e scioglie i Gruppi Tematici in base ai trend dei programmi di ricerca Regionali, Nazionali e Internazionali ed anche in base alle indicazioni del Comitato di Indirizzo Tecnico Scientifico;
- propone i punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- individua e seleziona indicazioni del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico, i bandi di finanziamento ai diversi livelli in relazione alle tematiche indicate all'art. 3.2;
- propone ai soci la costituzione di associazioni temporanee di scopo per l'accesso a finanziamenti pubblici a valere sui bandi di interesse;
- costituisce aggregazioni utili al ricevimento di contributi regionali finalizzati a scopi organizzativi del Cluster;
- supporta il coordinamento di progetti di ricerca e sviluppo ammessi a finanziamento e presidiare la loro gestione operativa avvalendosi della Segreteria ed eventualmente di consulenti esterni;
- propone modifiche allo Statuto dell'Associazione;
- sottopone all'Assemblea le richieste di adesione o le proposte di esclusione dei Soci;
- esprime parere sul rendiconto annuale e sul bilancio previsionale, proposti dal Presidente;

- esprime parere sulla quota associativa e sulle relative modalità di pagamento;
- dispone di pieni poteri di gestione, compreso il diritto di dare esecuzione a qualsiasi atto amministrativo e di intraprendere tutte le misure necessarie, compresi i procedimenti giudiziari;
- propone la rosa dei nomi candidati alla Presidenza, funzione spettante esclusivamente alla componente elettiva e nominativa dell'Organismo di coordinamento e Gestione

**11.3** L'Organismo di Coordinamento e Gestione si riunisce a seguito di convocazione trasmessa, tramite segreteria, per posta, posta elettronica o fax almeno una settimana prima della data della riunione.

**11.4** Delibere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione

**11.4.1** L'Organismo di Coordinamento e Gestione delibera preferibilmente per decisione unanime. In caso la votazione si renda necessaria, le risoluzioni dell'Organismo di Coordinamento e Gestione vengono adottate se ottengono la maggioranza semplice dei voti espressi dai componenti dell'Organismo di Coordinamento e Gestione presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

**11.4.2** L'Organismo di Coordinamento e Gestione può agire unicamente se è presente almeno la metà dei componenti.

**11.4.3** Le risoluzioni decise nel corso della riunione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione sono comunicate a tutti i membri dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, anche coloro i quali sono risultati assenti alla riunione. Esse devono essere archiviate e rese accessibili a tutti i soci presso il sito istituzionale o il sistema cloud dell'associazione.

## **12 Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico**

**12.1** Composizione e designazione

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è l'organo consultivo dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. Esso è composto da ricercatori o esperti (1 rappresentante di Confindustria, 1 rappresentante degli Enti di ricerca, 1 rappresentante per ogni ateneo aderente) che lavorano sulle tematiche di interesse dell'Associazione in ambito pubblico o privato, da due membri rappresentanti la Regione Puglia, e dal Presidente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. Possono far parte del Comitato di Indirizzo anche esperti appartenenti ad Enti Pubblici o Privati non Soci e selezionati con voto unanime dell'OCG su proposta del Presidente. I Rappresentanti della Regione Puglia sono nominati dagli Assessori regionali competenti in materia. Il numero dei membri può variare da 10 a 15. Il Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è eletto dai membri che compongono il Comitato stesso.

**12.2** Competenze del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è l'organo deputato a suggerire le linee di sviluppo strategico del Cluster dal punto di vista scientifico. Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico svolge le funzioni di:

- proporre attività di ricerca sulla base delle linee di ricerca nazionali ed internazionali emergenti;
- proporre Gruppi Tematici all'Organo di Coordinamento e Gestione per individuare prospettive di sviluppo tecnologico in base ai trend dei programmi di ricerca Regionali, Nazionali e Internazionali;
- proporre azioni organizzative per le attività di ricerca del Cluster e per la partecipazione a Bandi competitivi a carattere internazionale;
- proporre eventi per la disseminazione delle attività svolte dal Cluster;
- proporre incontri con personalità di rilievo nel settore di riferimento del Cluster;

**12.3** Convocazioni del Comitato

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico si riunisce a seguito di convocazione trasmessa per posta ordinaria, posta elettronica o fax da parte del Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico almeno una settimana prima della data della riunione.

## **13 Gruppi Tematici**

Possono essere costituiti Gruppi Tematici (GT) per considerare questioni specifiche di interesse comune nel quadro degli "Obiettivi" dell'Associazione, sotto la supervisione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. La costituzione e lo scioglimento dei Gruppi Tematici sono di competenza dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. L'Organismo di Coordinamento e Gestione dovrà approvare tutte le deliberazioni di ciascun Gruppo Tematico.

I gruppi tematici possono essere costituiti nei seguenti settori: Produzione Sostenibile; Bioeconomia; Blue Growth; Energia.

Ogni GT ha durata da sei mesi ad un anno ed ha la funzione di svolgere specifici compiti identificati dall'OCG.

#### **14 Rappresentanza legale - Corresponsabilità OCG e Presidente**

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente dell'Associazione stessa ovvero ai soggetti delegati nei limiti della delega conferita.

#### **15 Contabilità e bilanci**

L'anno finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno. La Segreteria, dopo aver ricevuto il parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, deve sottoporre, entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno finanziario, all'approvazione dell'Assemblea Generale Ordinaria il rendiconto dell'esercizio finanziario precedente e il bilancio previsionale per l'anno successivo.

#### **16 Liquidazione e scioglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea Generale Straordinaria provvede ad indicare i liquidatori e determinare le relative competenze e i relativi compensi. I liquidatori devono procedere a trasferire le rimanenze e i beni dell'Associazione, se presenti, a qualsiasi organizzazione italiana senza scopo di lucro caratterizzata da finalità simile o strettamente legate a quelle perseguite dal Cluster Bioeconomia e Sostenibilità.

#### **17 Foro competente**

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del presente statuto è competente il Foro di Bari.

#### **18 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alla normativa in materia disciplinata dal Codice Civile.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di adesione del Politecnico di Bari al "*Cluster Bioeconomia e sostenibilità Puglia*";

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in merito all'adesione del Politecnico di Bari, nella qualità di socio, al "*Cluster Bioeconomia e sostenibilità Puglia*".



<b>n. delibera 133</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione attuativa tra l'Università Pontificia Bolivariana e il Politecnico di Bari (proponente Prof. Gabriele Rossi).
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il Prof. Gabriele Rossi, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione attuativa con l'Università Pontificia Bolivariana Seccional Monteria della Colombia, con cui l'Ateneo ha già formalizzato un accordo quadro nell'ottobre 2017, avente a oggetto la realizzazione del progetto internazionale INNOVA 2020 dal titolo *"El Laberinto de-signos. Estrategias para el conocimiento de la realidad patrimonial arquitectónica a través del Levantamiento arquitectónico y la Representación"*.

Il Rettore comunica che, ai fini progettuali, l'Ateneo partecipa in termini di *"Aporte en instrumentación"*, ovvero tramite apporto di strumentazione che, nel caso specifico, consisterà nell'utilizzo delle attrezzature del Laboratorio di Rilievo e Rappresentazione del DICAR, autorizzata dal Direttore del DICAR, Prof. Giorgio Rocco. Tale apporto è quantificato in €5.025,00. La partecipazione dell'Ateneo è anche in termini di *"Aporte en especie"*, ovvero costi figurativi del personale scientifico, quantificati in €1.675,00.

Il Rettore riferisce che la Convenzione ha una durata di 18 mesi dalla data di sottoscrizione.



**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

Entre los suscritos a saber, **JORGE ALONSO BEDOYA VASQUEZ**, identificado con la cédula de ciudadanía número 98.574.146, de Bello Antioquia, quien obra en su calidad de Rector y representante legal de la **UNIVERSIDAD PONTIFICIA BOLIVARIANA SECCIONAL MONTERÍA** con NIT. 89092922-6 institución de educación superior privada, de utilidad común, sin ánimo de lucro, con Personería Jurídica reconocida mediante resolución No. 48 del 22 de febrero de 1937, del Ministerio de Gobierno, según consta en documento expedido el Viceministerio de Educación Superior, en adelante **LA UPB**. **Y FRANCESCO CUPERTINO**, mayor de edad, domiciliado y residente en la ciudad de Bari identificado con la cédula de pasaporte número \_\_\_\_\_, actuando en su calidad de Representante Legal de **POLITECNICO DI BARI** identificada con NIT **999431159** con domicilio principal en el municipio de **Bari** y en adelante se denominará **POLIBA**.

Quienes en conjunto se denominarán **LAS PARTES**, se ha convenido celebrar el presente convenio específico en el marco del proyecto **"El Laberinto de-signos. Estrategias para el conocimiento de la realidad patrimonial arquitectónica a través del Levantamiento arquitectónico y la Representación"**, en adelante **EL PROYECTO**.

**LAS PARTES** han llegado al acuerdo que se expresa a continuación, previas las siguientes:

**CONSIDERACIONES**

1. Que **LA UPB**, impulsa la investigación a través de los diferentes grupos de investigación y del Centro Integrado para el Desarrollo de la Investigación - CID, con la participación de docentes, investigadores y estudiantes de las diferentes áreas del conocimiento.
2. El Politécnico di Bari es una institución universitaria pública italiana que promueve la investigación científica y tecnológica a través de las actividades

SEDE MEDELLIN Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax: (057) (4) 2502080 / E-mail: [comreje@upb.edu.co](mailto:comreje@upb.edu.co)  
SECCIONAL BUCARAMANGA Autopista Piedecuesta Km 7 / Teléfono: (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)  
SECCIONAL MONTERIA Km. 8 Via a Centé / Teléfono: (057) (4) 7860148 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpnt@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpnt@upbmonteria.edu.co)  
SECCIONAL PALMIRA Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 - Via Tierra Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)  
[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica





**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

de sus Departamentos, en este caso a través del DICAR - Departamento de Ingeniería Civil y Arquitectura.

3. Que el Acuerdo Marco Interuniversitario entre las dos instituciones firmado el 17 de octubre de 2017 todavía está en vigencia.
4. Que el prof. Gabriele Rossi ya participó en el proyecto "El ojo y la lente". El levantamiento científico como instrumento para el conocimiento de la arquitectura y de las ciudades para la construcción y la valorización del arquitectónico patrimonio y urbano "en el año 2017/18.
5. Que de acuerdo a lo anterior y por voluntad de **LAS PARTES** se formuló **EL PROYECTO** titulado "**El Laberinto de-signos. Estrategias para el conocimiento de la realidad patrimonial arquitectónica a través del Levantamiento arquitectónico y la Representación.**" el cual fue presentado a la convocatoria interna de la UPB.
6. Que **LAS PARTES** se comprometieron a suscribir un convenio con el fin de acordar las condiciones generales de la participación en la convocatoria y acordar las condiciones de propiedad intelectual de los productos utilizados y obtenidos en el marco del proyecto.
7. Que **LAS PARTES** son capaces para obligarse y para obligar a la entidad que representan, en virtud del presente acuerdo, y que no están incurso en ninguna causal de inhabilidad y/o incompatibilidad legal, así como en ningún conflicto de intereses que les impida realizar las actividades que les corresponden en **EL PROYECTO**.
8. Que en consecuencia y con el fin de regular la relación entre **LAS PARTES** han decidido suscribir el presente convenio, ratificando su participación y obligaciones adquiridas en el marco de la ejecución de **EL PROYECTO** mencionado de acuerdo con las siguientes:

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI

CLÁUSULAS

**CLÁUSULA PRIMERA: OBJETO DEL CONVENIO.** El presente convenio tiene como objeto establecer las condiciones en que **LAS PARTES** desarrollarán y ejecutarán **EL PROYECTO “El Laberinto de-signos. Estrategias para el conocimiento de la realidad patrimonial arquitectónica a través del Levantamiento arquitectónico y la Representación.”**.

**CLÁUSULA SEGUNDA. DURACIÓN DEL CONVENIO.** La duración del presente convenio es de dieciocho (18) meses contados a partir de la firma del presente convenio.

**CLÁUSULA TERCERA. VALOR DEL CONVENIO Y APORTES.** El valor total del convenio es de (\$82.959.329) los cuales serán aportados por las **PARTES** de la siguiente manera:

Aportante	Aporte en instrumentación	Aporte en especie	Total aporte
UPB	\$25,000,000	\$33.959.329	\$58,959,329
POLITECNICO DI BARI	\$18.000.000 (€ 5.025,00)	\$6,000,000 (€ 1.675,00)	\$6,000,000.00 (€ 1.675,00) 24,000,000 ???
Total	\$43,000,000	\$39,959,329	\$82.959.329

SEDE MEDELLÍN Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

SECCIONAL BUCARAMANGA Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

SECCIONAL MONTERÍA Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

SECCIONAL PALMIRA Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

**PARAGRAFO:** La estimación de los mencionados aportes se detallará en el presupuesto de **EL PROYECTO**, el cual hace parte integral del presente convenio y podrá ser sometido a revisión por **LAS PARTES** en cualquier momento o una vez terminada la ejecución de **EL PROYECTO**; en todo caso solamente se tendrán en cuenta los gastos realmente ejecutados y soportados por cada una de **LAS PARTES**.

**CLÁUSULA CUARTA. OBLIGACIONES DE LA UPB (Ejecutor):** En el marco del presente convenio, **LA UPB**, tendrá como obligaciones las siguientes:

1. Manejar la parte administrativa de **EL PROYECTO**. (Siempre que UPB sea ejecutor)
2. Adoptar criterios de eficiencia, transparencia y economía en la ejecución de los recursos del proyecto.
3. Rendir cuentas a la otra parte sobre los recursos económicos y en especie aportados y proporcionar toda la información que le sea solicitada. (Siempre que UPB sea ejecutor, de lo contrario se le pone a quien sea el ejecutor)
4. La UPB se compromete con la gestión y desarrollo de las actividades para la selección de los temas de levantamiento, la organización de los trabajos de campos, la organización de eventos científicos amarrados al proyecto (Sileparq 2020), los procesos de análisis documental a nivel local, al desarrollo del proceso de restitución gráfica, post-levantamiento, el desarrollo de propuesta finales de publicaciones.
5. Llevar un sistema de contabilidad con los soportes exigidos por la normatividad vigente que permita verificar el movimiento de los recursos del apoyo económico (Siempre que UPB sea ejecutor, de lo contrario se le pone a quien sea el ejecutor)
6. Las demás obligaciones inherentes al normal cumplimiento y desarrollo del proyecto.

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

**CLÁUSULA QUINTA. OBLIGACIONES DE POLITECNICO DI BARI**

En el marco del presente convenio, **el Politécnico de Bari** tendrá como obligaciones las siguientes:

1. Realizar labores de apoyo administrativo y gestión de recursos.
2. Adoptar criterios de eficiencia, transparencia y economía en la adquisición de bienes o servicios con destino al proyecto.
3. Comprometerse con la presencia del Prof. Gabriele Rossi en las actividades de trabajo de campo en Colombia, en el Silleparq 2020, además gestionar y procesar los datos digitales adquiridos con tecnologías avanzadas (laser escáner, fotogrametría, etc.)
4. Las demás obligaciones inherentes al normal cumplimiento y desarrollo del proyecto.

**CLÁUSULA SEXTA. OBLIGACIONES CONJUNTAS DE LAS PARTES. LAS PARTES** tendrán las siguientes obligaciones conjuntas:

1. Definir un plan de trabajo para ejecutar **EL PROYECTO** con un cronograma de actividades claramente identificado, ajustado a las condiciones de tiempo, actividades y entregables comprometidos. Este plan de trabajo, debe ser conocido por el personal que participe en el desarrollo de **EL PROYECTO**, dicho plan hace parte integral del presente convenio.
2. Asesorar y participar en el desarrollo de las actividades de **EL PROYECTO**.
3. Cumplir de manera estricta con los entregables, informes y resultados esperados dispuestos en la propuesta
4. Dar cumplimiento a las obligaciones con los sistemas de salud, riesgos laborales, pensiones y aportes parafiscales, de conformidad con lo establecido en la normatividad vigente.

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: [comrelp@upb.edu.co](mailto:comrelp@upb.edu.co)

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpter@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpter@upbmonteria.edu.co)

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)

[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica





**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

5. Establecer las condiciones de **EL PROYECTO**, responsabilidades y criterios de escogencia de los profesionales que harán parte del proyecto que deben cumplir con los requisitos y nombres de la convocatoria (Si aplica).
6. Ejecutar **EL PROYECTO** dentro del plazo estipulado del presente convenio.
7. Hacer los aportes de contrapartida en especie y en efectivo según el presupuesto aprobado en **EL PROYECTO**.
8. Conformar un equipo de trabajo con capacidad técnica y suficiente conocimiento para llevar a cabo la ejecución de **EL PROYECTO**.
9. Garantizar la dedicación a las labores de **EL PROYECTO** de los docentes, estudiantes y personal involucrado en la ejecución de **EL PROYECTO**, según el plan de trabajo.
10. Hacer uso apropiado de los recursos, según el presupuesto aprobado. Dichos recursos serán destinados única y exclusivamente para el desarrollo de cada actividad del **EL PROYECTO** y para efectos contables deberán entregarse los que acrediten los gastos e inversiones realizadas.
11. Suscribir los documentos a que haya lugar para la liquidación del proyecto.

**CLÁUSULA SÉPTIMA. RESULTADOS ESPERADOS.** A partir del cumplimiento de los compromisos individuales y colectivos de **LAS PARTES**, se espera alcanzar los siguientes resultados:

Resultado / Entregable	Responsable	Fecha
Trabajos de campo finalizados a realidades patrimoniales con tecnología láser escáner	LESERRI Massimo/ ROSSI Gabriele	FEBRERO 2020
Organización evento científico SILEPARQ 2020	LESERRI Massimo/ ROSSI Gabriele	FEBRERO 2020
Formular una propuesta de publicación (libro de investigación o artículo de	LESERRI Massimo/ ROSSI Gabriele	AGOSTO 2020

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: [comrelp@upb.edu.co](mailto:comrelp@upb.edu.co)

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpter@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpter@upbmonteria.edu.co)

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)

[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica



CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI

revista)		
Un artículo publicado en revista especializada Q3	LESERRI Massimo/ ROSSI Gabriele	AGOSTO 2020

**CLÁUSULA OCTAVA. DECLARACIÓN DE CONOCIMIENTO PREVIO. LAS PARTES** reconocen y declaran el siguiente conocimiento previo:

CONOCIMIENTO PREVIO (Patentes, marcas, diseños industriales, derechos de autor, esquemas de trazado de circuitos integrados, conocimiento especializado, obtenciones de variedades vegetales, secretos empresariales, etc.)	TITULAR
Proyecto Innova UPB 2017-2019 “El ojo y la lente. El Levantamiento científico como instrumento para el conocimiento de la arquitectura y de las ciudades para la conservación y valoración del patrimonio arquitectónico y urbano”	UPB
FRA (Fondi di Ricerca di Ateneo) 2016 “Innovazione tecnologica e divulgazione scientifica. Nuove frontiere per la conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale”	POLITECNICO DI BARI

**PARÁGRAFO PRIMERO: LAS PARTES** reconocen que el conocimiento declarado es de su propiedad o tienen legítimo derecho para su uso y explotación y que en su obtención y explotación no se han violado derechos de terceros.

**PARÁGRAFO SEGUNDO. LAS PARTES** reconocen y aceptan que el conocimiento previo aquí declarado no constituye aporte a **EL PROYECTO**.

**PARÁGRAFO TERCERO. LAS PARTES** se autorizan entre sí para hacer uso de la información, los datos y los conocimientos de que trata la presente cláusula para el desarrollo de las actividades de **EL PROYECTO**; cualquier uso diferente deberá ser

SEDE MEDELLÍN Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

SECCIONAL BUCARAMANGA Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

SECCIONAL MONTERÍA Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

SECCIONAL PALMIRA Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

autorizado previa y expresamente por LA PARTE que sea titular o poseedora legítima de los mismos.

**CLÁUSULA NOVENA. PROPIEDAD INTELECTUAL.** LAS PARTES acuerdan que la Propiedad Intelectual sobre los resultados que se deriven de **EL PROYECTO** de que trata este convenio, se regirá por las leyes vigentes en la materia y por lo aquí estipulado, así:

1. Los derechos patrimoniales de autor sobre los artículos científicos, papers, ponencias, software y otros bienes protegidos por el Derecho de Autor, que se deriven de la ejecución de **EL PROYECTO**, pertenecerán a **LAS PARTES** de acuerdo con su aporte creativo, económico y en especie.
2. Los derechos de propiedad intelectual sobre los dispositivos, artefactos, maquinarias, planos esquemáticos, protocolos de prueba, metodologías, signos distintivos y demás creaciones susceptibles de ser protegidas por la propiedad industrial, que se deriven de la ejecución de **EL PROYECTO**, pertenecerán a **LAS PARTES** en proporción a su aporte económico y en especie, así como a su aporte inventivo en cada desarrollo.
3. Los derechos morales de autor pertenecerán a los autores de las obras creadas en desarrollo de **EL PROYECTO**, de acuerdo con lo establecido por la ley.

**PARÁGRAFO:** En caso de ser requerido, al concluir **EL PROYECTO**, **LAS PARTES** establecerán en documento escrito los porcentajes de titularidad de los derechos de propiedad intelectual de los resultados obtenidos en el marco del presente convenio.

**CLÁUSULA DÉCIMA: PROTECCIÓN.** Si algunos de los resultados de **EL PROYECTO** fueran susceptibles de protección por algunas de las modalidades de la propiedad intelectual, **LAS PARTES** definirán la estrategia de protección, la cual deberá contener como mínimo: mecanismo de protección, alcance de la protección, distribución de

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

gastos, responsables y demás. No obstante lo anterior, cualquiera de **LAS PARTES** podrá adelantar directamente o a través de apoderados, previo consentimiento de la otra parte, los trámites pertinentes. Ninguna de **LAS PARTES** podrá iniciar un trámite de protección sin autorización previa de la otra.

**CLÁUSULA DÉCIMA PRIMERA. COMERCIALIZACIÓN DE LOS RESULTADOS.** De existir un potencial de comercialización de alguno de los resultados de **EL PROYECTO**, **LAS PARTES** suscribirán un acuerdo sobre la explotación económica del mismo. Dicho acuerdo tendrá, como mínimo, proporción que corresponde a **LAS PARTES** sobre los beneficios de la explotación, responsables de la comercialización y las formas y derechos de uso de los resultados.

**CLÁUSULA DÉCIMA SEGUNDA. COMITÉ DE PROPIEDAD INTELECTUAL. LAS PARTES** formarán un COMITÉ DE PROPIEDAD INTELECTUAL cuya función será la de asesorar y acompañar en términos de propiedad intelectual la ejecución de **EL PROYECTO**. Este comité estará conformado por:

CARGO	NOMBRE	TELÉFONO	CORREO ELECTRÓNICO	INSTITUCIÓN
Líder Programa Propiedad Intelectual	Adriana Londoño	Ext.	<a href="mailto:adriana.londono@upb.edu.co">adriana.londono@upb.edu.co</a>	UPB
Commissione Brevetti Poliba	Antonella Palermo		<a href="mailto:antonella.palermo@poliba.it">antonella.palermo@poliba.it</a>	Politecnico di Bari

**CLÁUSULA DÉCIMA SEGUNDA. CONFIDENCIALIDAD. LAS PARTES** acuerdan que cualquier información intercambiada entre ellas, así como la que desarrollen de forma conjunta durante la ejecución de **EL PROYECTO**, será mantenida como confidencial,

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: [comrelp@upb.edu.co](mailto:comrelp@upb.edu.co)

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpter@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpter@upbmonteria.edu.co)

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)

[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica



**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

reservada o secreta y no podrá divulgarse o revelarse total o parcialmente, en ningún medio conocido o por conocer, según las siguientes condiciones:

A) La parte receptora de la información mantendrá ésta confidencial y se abstendrá de revelarla a terceras personas, en beneficio propio o ajeno, sin el consentimiento previo y por escrito de la parte emisora.

B) La obligación de confidencialidad se hará extensiva a todos aquellos desarrollos o hallazgos que se produzcan como consecuencia del uso de la información intercambiada en **EL PROYECTO**.

C) La parte receptora se responsabilizará de que las personas que estén a su cargo se sujeten a las limitaciones que se establecen en los literales anteriores. En virtud de lo anterior, queda prohibido a **LAS PARTES** y a sus empleados, contratistas y/o dependientes transferir o suministrar a terceros, a cualquier título y por cualquier medio o procedimiento, información que obtenga de las otras **PARTES** en desarrollo de **EL PROYECTO**.

D) **LAS PARTES** se obligan a divulgar la información de que trata la presenta cláusula exclusivamente a los empleados, contratistas y/o dependientes que deban conocerla para el desarrollo de sus actividades dentro de **EL PROYECTO** y bajo obligación de confidencialidad. De igual forma, **LAS PARTES** revelarán a estas personas únicamente la parte de la información que necesariamente deban conocer para la ejecución de sus actividades dentro de **EL PROYECTO**.

E) **LAS PARTES** se comprometen a adoptar todas las medidas de seguridad razonables, de acuerdo con la naturaleza de la información, para garantizar la confidencialidad, secreto y reserva de la misma.

Se excluye la obligación de confidencialidad cuando la parte receptora tenga evidencia –y así lo exprese– de que conoce previamente la información recibida, que tiene conocimiento de que esta información es de dominio público, que le ha sido revelada por un tercero, o que no exige confidencialidad ni se ha comprometido en tal sentido con **LAS PARTES**.

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

**PARÁGRAFO PRIMERO.** No podrán divulgarse por **LAS PARTES** los resultados o creaciones intelectuales que puedan ser susceptibles de cualquier tipo de protección en materia de propiedad intelectual, sin que haya previo acuerdo escrito entre **LAS PARTES**.

**PARÁGRAFO SEGUNDO.** Si existe duda sobre la confidencialidad, reserva o secreto de alguna información suministrada por una de **LAS PARTES**, ésta será tratada como tal hasta que la parte emisora manifieste lo contrario por escrito.

**PARÁGRAFO TERCERO.** La violación de cualquier deber de confidencialidad que le asiste a **LAS PARTES** se considera como causal de incumplimiento grave del convenio.

**PARÁGRAFO CUARTO.** Las obligaciones estipuladas en la presente cláusula rigen las relaciones entre **LAS PARTES** en la etapa precontractual, contractual y postcontractual y tendrán vigencia durante el tiempo en el que la información permanezca como secreta, confidencial o reservada.

**CLÁUSULA DÉCIMA TERCERA. MEJORAS O NUEVAS INVENCIONES.** Las mejoras o nuevas invenciones que se llegaren a derivar del proyecto, serán desarrolladas por **LAS PARTES** conjuntamente como primera opción. Si cualquiera de **LAS PARTES** no desea continuar en las mejoras lo deberá expresar por escrito al momento en que se haga la consulta.

**CLÁUSULA DÉCIMA CUARTA. DERECHO DE PREFERENCIA.** Si alguna de **LAS PARTES** desea ceder parte o la totalidad de su participación sobre un bien protegido por Propiedad Intelectual, la otra parte tendrá el derecho de preferencia para adquirir la participación a ser cedida. Esta última deberá aceptar o rechazar la oferta dentro de los tres (03) meses hábiles siguientes a la recepción de la oferta. Vencido este término sin que se hubiera producido aceptación o rechazo de la parte receptora, se entenderá que

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica



**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

dicha oferta ha sido rechazada y la parte oferente quedará en libertad de ofrecer a tercera persona natural o jurídica su porcentaje de propiedad.

**DÉCIMA QUINTA. RESPONSABLES. LAS PARTES** nombran como responsables de **EL PROYECTO** a:

Por **LA UPB**:

**COORDINADOR DE INVESTIGACIÓN**

Nombre: John Freddy Remolina López

Correo electrónico: [investigacion.monteria@upb.edu.co](mailto:investigacion.monteria@upb.edu.co)

Por **POLIBA**

**RESPONSABLE CIENTIFICO**

Nombre: Prof. Gabriele Rossi

Correo electrónico: [gabriele.rossi@polba.it](mailto:gabriele.rossi@polba.it)

**CLÁUSULA DÉCIMA SEXTA. PROPIEDAD DE LOS EQUIPOS. LAS PARTES** declaran y aceptan que los equipos adquiridos con aporte en efectivo de la universidad y fondos derivados del proyecto, serán propiedad de **LA UPB**.

**CLÁUSULA DÉCIMA SÉPTIMA. EXCLUSIÓN DE RELACIÓN LABORAL.** De la ejecución de este convenio no se derivará la existencia de ningún tipo de vínculo laboral adicional entre estudiantes, profesores, investigadores y personal de **LA UPB** y/o **POLITECNICO DI BARI**, frente a las demás **PARTES**; cada parte será la encargada de dar las órdenes a su personal y remunerar sus servicios.

**CLÁUSULA DÉCIMA OCTAVA. LEY APLICABLE.** El presente convenio se regirá, interpretará y ejecutará íntegramente de acuerdo con las leyes de la República de Colombia y los acuerdos que válidamente se hayan suscrito con otros países y que sean aplicables a este convenio de asociación.

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: [comrelp@upb.edu.co](mailto:comrelp@upb.edu.co)

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpter@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpter@upbmonteria.edu.co)

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)

[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

**CLÁUSULA DÉCIMA NOVENA. SOLUCIÓN DE CONTROVERSIAS.** Para todos los eventos que susciten diferencias sobre la interpretación o ejecución, o cualesquiera otros que surjan entre **LAS PARTES** por causa de este convenio o de cualquiera de sus cláusulas, **LAS PARTES** convienen intentar resolverlas directamente a través de las instancias respectivas en cada institución y de ser necesario mediante los mecanismos alternativos de solución de conflictos como la conciliación o la transacción, dentro del término de un (1) mes calendario contado a partir de la recepción de manifestación escrita que haga una parte a la otra, que contenga su voluntad de acudir a cualquier mecanismo de los enunciados de solución alternativa de conflictos; manifestación donde se deberá relacionar los hechos o situaciones motivo de inconformidad.

**CLÁUSULA VIGÉSIMA. CLÁUSULA DE INDEMNIDAD.** No existirá régimen de solidaridad jurídica entre **LAS PARTES** suscribientes de este acuerdo; cada una responderá frente a terceros, por las obligaciones que específicamente asume en razón del mismo, se mantiene la indemnidad entre **LAS PARTES**.

**CLÁUSULA VIGÉSIMA PRIMERA. CAUSALES DE TERMINACIÓN.** El presente convenio se dará por terminado en cualquiera de los siguientes eventos:

1. Vencimiento del plazo de duración estipulado en la cláusula décima segunda.
2. Por incumplimiento total o parcial de cualquiera de las obligaciones a cargo de **LAS PARTES**.
3. De mutuo acuerdo de **LAS PARTES** manifestado por escrito y con causa justificada con no menos de treinta (30) días de anticipación a la fecha de terminación.
4. Unilateralmente en cualquier tiempo, previo aviso a la otra con no menos de un (1) mes de anticipación a la fecha en que se desea dar por terminado, siempre que la terminación no implique renuncia de derechos causados o adquiridos a favor de cualquiera de **LAS PARTES**.
5. En los demás casos previstos en la Ley.

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: [comrelp@upb.edu.co](mailto:comrelp@upb.edu.co)

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: [info@upbga.edu.co](mailto:info@upbga.edu.co)

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: [crelimpter@upbmonteria.edu.co](mailto:crelimpter@upbmonteria.edu.co)

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: [upbpalmira@upb.edu.co](mailto:upbpalmira@upb.edu.co)

[www.upb.edu.co](http://www.upb.edu.co) / Colombia-Suramérica

**CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI**

**PARÁGRAFO PRIMERO:** Si al operar la terminación unilateral o de mutuo acuerdo a que hace referencia la presente cláusula, estuviesen pendientes tareas, programas, proyectos o actividades específicas a cargo de la parte renunciante, éstas continuarán desarrollándose hasta su culminación, salvo estipulación en contrario.

**PARÁGRAFO SEGUNDO:** Dentro del (1) mes siguiente a la entrega del informe final del proyecto, **LAS PARTES** suscribirán un acta de terminación del convenio o su equivalente.

**CLÁUSULA VIGÉSIMA SEGUNDA. MODIFICACIONES.** El presente Convenio podrá modificarse únicamente mediante acuerdo suscrito por la totalidad de **LAS PARTES**.

**CLÁUSULA VIGÉSIMA TERCERA. ANEXOS.** Hacen parte integral de este convenio los siguientes documentos anexos:

- Proyecto que incluye cronograma, plan de trabajo y presupuesto.

**CLÁUSULA VIGÉSIMA CUARTA. PERFECCIONAMIENTO Y EJECUCIÓN.** Este convenio queda perfeccionado con la firma de **LAS PARTES** y reemplaza cualquier acuerdo escrito anterior.

En prueba de conformidad, se firma en dos (2) originales de igual tenor y valor en la ciudad de Montería y en la ciudad de Bari, el día \_\_\_\_\_ de \_\_\_\_\_ de 2019.

Por la UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA,

Por POLITECNICO DI BARI

\_\_\_\_\_  
Presbítero **JORGE ALONSO BEDOYA VASQUEZ,**

\_\_\_\_\_  
**Prof. FRANCESCO CUPERTINO**

**SEDE MEDELLÍN** Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co

**SECCIONAL BUCARAMANGA** Autopista Piedecuesta Km.7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co

**SECCIONAL MONTERÍA** Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimpter@upbmonteria.edu.co

**SECCIONAL PALMIRA** Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co

www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

CONVENIO ESPECÍFICO SUSCRITO ENTRE LA UNIVERSIDAD PONTIFICIA  
BOLIVARIANA Y POLITECNICO DI BARI

98.574.146, de Bello Antioquia,  
Rector

**Pasaporte n.**  
Rector

SEDE MEDELLÍN Campus de Laureles Circular 1ª No 70-01 / Teléfono: (057) (4) 4488388 / Fax (057) (4) 2502080 / E-mail: comrelp@upb.edu.co  
SECCIONAL BUCARAMANGA Autopista Piedecuesta Km 7 / Teléfono (057) (7) 6796221 / E-mail: info@upbga.edu.co  
SECCIONAL MONTERIA Km. 8 Vía a Cereté, / Teléfono (057) (4) 7860146 / Fax: (057) (4) 7860912 / E-mail: crelimp@upbmonteria.edu.co  
SECCIONAL PALMIRA Seminario Cristo Sacerdote, Km. 1 – Vía Tienda Nueva / Teléfono: (057) (2) 2702545 / Fax: (057) (2) 2723121 / E-mail: upbpalmira@upb.edu.co  
www.upb.edu.co / Colombia-Suramérica

A seguito dell'esame del testo, si rileva che la tabella presente a pagina 3 presenta un refuso: la somma da ritenersi corretta da indicare nel rigo di spettanza del Politecnico, nella terza colonna, come esposto nella relazione è di \$24.000 pesos colombiani, pari a €6.293,88. Tale refuso sarà corretto nel testo definitivo, prima della sottoscrizione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**LETTA** la proposta di sottoscrizione della Convenzione attuativa tra l'Università Pontificia Bolivariana e il Politecnico di Bari (proponente Prof. Gabriele Rossi);

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

### DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la Convenzione attuativa tra l'Università Pontificia Bolivariana e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione.



<b>n. delibera</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari: sostituzione Proff. Menghini e Cupertino nel Consiglio della Scuola di Dottorato.
<b>134</b>		

Il Rettore riferisce che il Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari individua, quali organi della ScuDo, il Direttore ed il Consiglio della Scuola di Dottorato che include oltre al Delegato del Rettore alla Ricerca con funzioni consultive, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, il Rappresentante dei Dottorandi nel Senato Accademico e cinque Professori universitari qualificati per la rilevanza dell'attività scientifica, designati dal Senato Accademico, tra i quali, oltre al Rettore stesso, vi è anche la prof.ssa Anna Bruna Menghini.

Il Rettore rammenta che la Prof.ssa Anna Bruna Menghini, dal 1° marzo 2019, ha cessato dal ruolo di professore di II fascia presso questo Ateneo, a seguito di assunzione in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e che pertanto si rende necessaria la nomina di un docente che subentri quale componente del Consiglio.

Il Rettore comunica, inoltre, di aver informato il Prof. De Palma in merito alla propria volontà di dimettersi dal Consiglio della SCUODO per ragioni di opportunità connesse alla nuova carica di legale rappresentante dell'Ateneo da poco assunta.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato a nominare due nuovi docenti che faranno parte del predetto consesso, come anche segnalato nel verbale della SCUODO dell'8 ottobre 2019.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** il D.M. n. 224/99;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

**VISTO** il Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, emanato con il D.R. n. 113 del 14 marzo 2017;

**LETTO** il verbale del Consiglio della Scuola di Dottorato dell'8 ottobre 2019, acquisito a prot. n. 26181 del 16 ottobre 2019;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di nominare, in sostituzione della Prof.ssa Anna Bruna Menghini e del Prof. Francesco Cupertino, in qualità di componenti del Consiglio della Scuola di Dottorato, i seguenti docenti: Prof.ssa Maria Grazia Dotoli e Prof. Mario Piccioni.







<b>n. delibera 135</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Accordo di cooperazione internazionale tra il Politecnico di Bari e la Astrakhan State University (Federazione Russa)
--------------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del Prof. Paolo Lino, la proposta di un accordo di collaborazione con la Astrakhan State University (Federazione Russa), già Paese Partner nell'ambito dell'Erasmus+ International Credit Mobility.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la ricerca congiunta, lo scambio di docenti e di studenti nell'ambito dell'Ingegneria e dell'Architettura così come nel testo allegato:

#### **AGREEMENT**

between

**Politecnico di Bari (Italy)**

and

**Astrakhan State University (Russia)**

**CONSIDERING** the mutual interest in cooperation and following preliminary discussions occurred between representatives of the involved Institution, the parties agree what below:

#### **Article 1**

The purpose of the present agreement is to facilitate the actions described as agreed upon and practically feasible:

a) definition and realization of a coordinated research program initially in the following fields:

- engineering;
- mechatronics and robotics;
- physics;
- informatics;
- electronics and nanoelectronics;
- electroenergetics and electrical engineering;
- architecture and design;
- environmental science, water resources;
- biology and chemistry.

b) exchange of information and scientific research material in the fields defined in a) and in the additional fields which may be subsequently defined;

c) visits of faculty members for short periods to attend conferences and workshops as well as deliver seminars, etc.;



d) visits of faculty members for longer periods to participate to teaching or research activities carried out at the hosting institution as well as to design and initiate joint research programs;

e) exchange of students at both undergraduate and graduate levels.

#### **Article 2**

The present agreement is not restricted to the fields of cooperation mentioned in 1a) and could include additional fields of common interest as agreed upon by the two parties.

#### **Article 3**

The present agreement implies no financial engagement by either party. Specific actions or programs requiring financial support will be subject to specify agreement.

#### **Article 4**

The present agreement has received the approval of the respective administrations.

#### **Article 5**

The present agreement becomes effective on the day of signature. The agreement lasts three years and will be automatically renewed unless one of the parties decides to terminate the agreement by written notice to the other party. The agreement may be terminated at any time by either party upon written notice to the other party.

#### **Article 6**

The two institutions agree to organize, whenever possible, an annual meeting to review and prepare a report on past activities, and to plan future programs of cooperation.

The agreement is made in two copies.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** l'accordo di collaborazione con la Astrakhan State University (Federazione Russa);

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di approvare l'accordo di collaborazione tra la Astrakhan State University (Federazione Russa) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il prof. Paolo Lino quale Referente del Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo.



<b>n. delibera 135</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Memorandum Of Understanding between The University of Tennessee and Politecnico di Bari (proponente Prof. Michele Mossa)
--------------------------------	--	--

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte del Prof. Michele Mossa, la proposta di accordo di collaborazione con la Università del Tennessee.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di promuovere la ricerca congiunta, lo scambio di docenti e di studenti così come descritto nel testo:

#### **MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**

**between**

**THE UNIVERSITY OF TENNESSEE**

**and**

**POLITECNICO DI BARI**

#### **1.0 PURPOSE**

The purpose of this MOU is to develop academic and educational cooperation on the basis of equality and reciprocity and to promote sustainable partnerships and mutual understanding between the University of Tennessee on behalf of the on its Knoxville campus (hereinafter referred to as "UT") in the United States of America and Politecnico di Bari with legal address in Italy, Via Amendola n. 126/B, 70126, Bari - Italy, represented by its Rector Prof. Francesco Cupertino (hereinafter referred to as "POLIBA") in Bari, Italy. Both UT and POLIBA may be referred to individually as the "party" or collectively as the "parties".

#### **2.0 SCOPE OF ACTIVITIES**

UT and POLIBA aim to undertake cooperation in areas that may include, but are not restricted to, the following:

1. Student exchange for research and study
2. Exchange of faculty, staff and research scholars
3. Joint research activities
4. English as a Second Language programs
5. Continuing education programs
6. Organization and participation in seminars, symposia, short-term academic programs and academic meetings
7. Exchange of research and educational materials, publications and academic information
8. Technical assistance
9. Creation and marketing of electronic instruction media, including credit and non-credit courses
10. Dual degree and joint degree programs

#### **3.0 ACTIVITY AGREEMENTS**



Before any activities may be implemented, the parties shall discuss the relevant issues to the satisfaction of each party and enter into specific activity agreements based on the mutually agreed objectives and outcomes of the activity. Activity agreements will include such terms as the following:

1. Elaboration of the responsibilities of each institution for the agreed upon activity
2. Specific schedules for the activity
3. Participation in research calls for possible financing of the activities of this agreement
4. Detailed management of intellectual property rights and publications
5. Any other items deemed necessary for the efficient management of the activity

#### **4.0 COORDINATORS**

Coordinators shall be named by each institution to serve as liaisons for implementing this MOU. All activities conducted under the auspices of this MOU must have the endorsement of the coordinators. At UT, the coordinator will be Dr. Ozlem Kilic of Tickle College of Engineering and at POLIBA, the coordinator will be Prof. Michele Mossa, professor of Hydraulics. Coordinators shall notify their counterparts should a new person be named to the position.

#### **5.0 RENEWAL, TERMINATION AND AMENDMENT**

This MOU shall remain in force for a period of five years from the date of the last signature. This MOU may be extended by the written consent of the parties.

This MOU may be terminated by either party giving written notice to the other party at least 180 days in advance of the stated termination date. Termination of this MOU shall not affect activities in progress pursuant to specific activity agreements, which shall continue until concluded by the parties in accordance with their terms or as otherwise agreed to by the parties in writing.

This MOU may be amended only by the written consent of the parties.

All'esame del testo segue discussione dello stesso, in cui il Prof. Giaquinto raccomanda di velocizzare l'inserimento di questi meritevoli accordi in un database di Ateneo, per renderli maggiormente visibili, sulla scorta di quanto già fatto per la Terza Missione. Il Prof. Mossa concorda, facendo presente che di questo se ne gioverebbero sia i docenti e gli studenti che lo stesso Politecnico, di cui sarebbero ancora più evidenti le relazioni internazionali.

Il Rettore, terminata la discussione, invita quindi i presenti a esprimersi in merito.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** l'accordo di collaborazione con l'Università del Tennessee;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

#### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università del Tennessee e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare il Prof. Michele Mossa quale Referente del Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo.



<b>n. delibera</b>	<b>COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE</b>	Proposta di adesione al Manifesto dell'Università Inclusiva.
<b>137</b>		

Il Rettore riferisce al Consesso che l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), consapevole dell'importanza dell'educazione per favorire i processi di autonomia e integrazione dei rifugiati, e avendo apprezzato la sensibilità mostrata su questo fronte dalle Università italiane, da sempre impegnate sui principi dell'inclusione e della non discriminazione nell'accesso alla conoscenza e alla cultura, promuove il "*Manifesto dell'Università Inclusiva*" (allegato), chiedendo formale adesione agli Atenei del nostro Paese.

Attualmente, oltre 70 milioni di persone nel mondo sono sfollate a causa di conflitti, violenze e persecuzioni; di questi, 25,9 milioni sono rifugiati. Soltanto il 3% dei rifugiati a livello globale tuttavia, secondo le stime dell'UNHCR, ha accesso all'istruzione universitaria.

A questo riguardo, l'iniziativa del *Manifesto* si inserisce nell'ambito degli impegni indicati dal "*Global Compact sui Rifugiati*", il documento adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel Dicembre 2018, con il sostegno di 181 Paesi, tra cui l'Italia. Il Global Compact si rivolge ai Governi e agli attori istituzionali, alla società civile ed anche alle Università e agli Istituti di ricerca, chiedendo un contributo per favorire iniziative di supporto e percorsi di integrazione per i rifugiati. Gli impegni e le buone pratiche adottate saranno discussi al "*Global Refugee Forum*", che si terrà il 17 e 18 Dicembre a Ginevra.

Il 31 ottobre 2019 si terrà a Roma il seminario dal titolo "*L'Impegno delle Università per i Rifugiati - Presentazione del Manifesto per l'Università Inclusiva*". Il seminario rappresenta un'occasione di confronto e di approfondimento sul tema dell'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria, di condivisione di buone pratiche realizzate localmente e di testimonianza dei rifugiati coinvolti in percorsi accademici.

Il Sig. Garofalo ha chiesto, con nota del 16 ottobre 2019, di proporre che il Politecnico sia tra i primi firmatari del Manifesto e partecipi al seminario di presentazione; il Rettore riferisce di aver quindi dato mandato alla sua Delegata per il Welfare e le Pari Opportunità, la Prof.ssa Annalinda Giulia Neglia, di rappresentare l'Ateneo al seminario, nonché di predisporre apposita relazione che si riporta integralmente e che evidenzia le buone pratiche già in essere in Ateneo:

***“Stato dell’arte e quadro di riferimento sull’accesso dei rifugiati all’educazione universitaria e alla ricerca***

*La Convenzione di Ginevra del 1951 sullo status di rifugiato stabilisce norme minime fondamentali riguardo al trattamento dei rifugiati nei Paesi di asilo, inclusi il diritto alla casa, al sostegno pubblico e all'istruzione. Ciononostante, ancora oggi, i titolari di protezione internazionale incontrano seri problemi nell'accesso a questi servizi, tanto che nel 2018 il numero dei rifugiati che hanno avuto accesso all'istruzione universitaria è stato solo del 3%.*

*L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) considera invece l'accesso dei rifugiati all'educazione superiore e universitaria come priorità operativa strategica, e si è posto l'obiettivo di portare questa percentuale al 15% entro il 2030. Inoltre, il Global Compact on Refugees (UN 2018) invita a facilitare l'accesso dei rifugiati al sistema educativo nazionale favorendo i processi di riconoscimento*





*di titoli e qualifiche accademici e professionali e offrendo disponibilità per l'ingresso legale di studenti e ricercatori rifugiati.*

*In Italia, il diritto all'istruzione per i titolari di protezione internazionale è disciplinato dall'Art. 26 del D.L.vo 251/2007, il quale stabilisce il diritto di accedere al sistema di istruzione nei limiti e nei modi stabiliti per gli stranieri regolarmente soggiornanti e che siano individuati sistemi di validazione e accreditamento di titoli conseguiti all'estero, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato conseguito il titolo.*

*Il Piano Nazionale d'Integrazione del 2017 identifica, infine, l'accesso all'istruzione e il riconoscimento di titoli e qualifiche come priorità programmatiche.*

### **Quadro generale, principi e punti programmatici del Manifesto dell'Università Inclusiva**

*Per favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria e alla ricerca e incoraggiare la loro integrazione e partecipazione attiva alla vita accademica, l'UNHCR sta promuovendo la sottoscrizione da parte delle Università italiane del Manifesto dell'Università inclusiva.*

*Attraverso l'adesione al Manifesto le Università concorrono, inoltre, alla realizzazione della "terza missione", contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.*

*I principi generali del Manifesto dell'Università Inclusiva sono i seguenti:*

- 1. Uguaglianza*
- 2. Accoglienza, integrazione, accompagnamento e orientamento*
- 3. Conoscenza scientifica dei temi legati alle migrazioni forzate e alla protezione internazionale*
- 4. Integrazione tra docenti, ricercatori e studenti stranieri con le comunità e le istituzioni locali*
- 5. Valorizzazione delle differenze*
- 6. Partecipazione alla vita accademica*

*I punti programmatici del Manifesto dell'Università Inclusiva sono i seguenti:*

- 1. Supportare gli studenti titolari di protezione internazionale nella fase di iscrizione all'università assicurandosi che il personale amministrativo sia aggiornato sulle procedure, scambiando conoscenze e buone pratiche con le altre Università, fornendo informazioni su borse di studio, fornendo orientamento e tutoraggio sia nel percorso di studi e ricerca che nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.*
- 2. Supportare i titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria nel riconoscimento di titoli e qualifiche conseguiti all'estero, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato dove è stato conseguito il titolo (Art. 7 della Convenzione di Lisbona, ratificata con Legge 148/2002; Art. 25 della Convenzione di Ginevra).*
- 3. Fornire, nei limiti delle risorse disponibili, borse di studio e altri incentivi (supporto per vitto e alloggio, sostegno allo studio e alla mobilità urbana), anche con il coinvolgimento di studenti e associazioni attive sul territorio.*
- 4. Promuovere corridoi umanitari per docenti, studenti e ricercatori rifugiati prevedendo annualmente, sulla base di procedure di selezione e registrazione stabilite dai singoli istituti, l'ingresso di quote di studenti rifugiati, facilitando la loro integrazione nella società e nell'ambiente accademico.*
- 5. Promuovere la partecipazione alla vita accademica di studenti e ricercatori rifugiati, anche supportandoli nella costituzione di associazioni e reti sui temi della protezione internazionale.*

### **Buone prassi nel Politecnico di Bari**

*Il Politecnico di Bari è già attivo nelle pratiche di inclusione previste dal Manifesto, in particolare in relazione ai punti programmatici 1 e 2, avendo già supportato studenti titolari di protezione internazionale nella fase di iscrizione all'Ateneo e di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero. Per il momento non ci sono ancora stati casi di docenti o ricercatori richiedenti asilo.*

*L'Ufficio concorsi, immatricolazioni, iscrizioni ha curato almeno 4 casi di studenti rifugiati, provenienti da Palestina, Siria e Nigeria, agevolandone l'ingresso e registrandoli come studenti regolarmente soggiornanti (proprio per questo il numero esatto non è immediatamente isolabile su Esse3).*

*In fase di iscrizione, l'Ufficio ha riconosciuto la carriera pregressa utilizzando gli attestati di comparabilità predisposti dal CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche che opera in rapporto al MIUR e al MAE), e collaborando con i centri SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).*

*Si tratta, quindi, di "buone prassi" già in corso, sebbene per il momento relative ai soli studenti e alle fasi di ingresso, che verrebbero sistematizzate ed implementate con l'adesione al Manifesto dell'Università Inclusiva."*

Si riporta, quindi, il testo del Manifesto:

#### **MANIFESTO DELL'UNIVERSITÀ INCLUSIVA**

*Favorire l'accesso dei rifugiati all'istruzione universitaria e alla ricerca, e promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica*

Il **Manifesto dell'Università inclusiva** pone al centro la condizione dei giovani titolari di protezione internazionale che intendono proseguire il loro percorso di studi e ricerca nel Paese di asilo, e nasce dalla consapevolezza che le esperienze culturali, tecniche e intellettuali, maturate dai rifugiati in varie parti del mondo, possono costituire una grande risorsa per l'Italia. Attraverso l'adesione al *Manifesto*, inoltre, le Università concorrono alla realizzazione della c.d. "terza missione", favorendo la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

Attualmente, oltre 70 milioni di persone nel mondo sono costrette a sfollare a causa di conflitti, violenze e persecuzioni. Di questi, 25,9 milioni sono rifugiati (di cui oltre 20 milioni sotto il mandato di UNHCR). La Convenzione di Ginevra del 1951 sullo status di rifugiato stabilisce norme minime fondamentali riguardo al trattamento dei rifugiati nei Paesi di asilo, inclusi il diritto alla casa, al sostegno pubblico e all'istruzione. Tuttavia, i titolari di protezione internazionale incontrano problemi e difficoltà maggiori sia rispetto alla popolazione residente, sia rispetto alle altre persone straniere, nell'accesso a questi servizi, incluso l'accesso all'istruzione, in particolare universitaria.

Nel 2018 si è registrato un aumento del numero di rifugiati che hanno avuto accesso all'istruzione universitaria, con un incremento dall'1 al 3 per cento. Tuttavia, considerando la percentuale a livello globale del 37%, la difficoltà per i rifugiati di accedere ad opportunità di istruzione superiore continua ad essere drammatica, e molto distante dall'obiettivo posto dall'UNHCR, che vede il 15 % della popolazione rifugiata inserita nel sistema di educazione superiore entro il 2030.

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) considera l'accesso dei rifugiati all'educazione superiore e universitaria come parte integrante del proprio mandato di protezione, e come priorità operativa strategica. Il Global Compact sui rifugiati, contempla l'accesso all'educazione tra le aree che necessitano di particolare attenzione, richiamando gli Stati e le istituzioni coinvolte a facilitare l'accesso dei rifugiati al sistema educativo nazionale con risorse e competenze adeguate, favorire i processi di riconoscimento di titoli e qualifiche accademici e professionali, offrire disponibilità per l'ingresso legale di categorie di rifugiati, inclusi studenti, ricollocati da Paesi terzi.

Con riguardo al contesto italiano, il diritto all'istruzione per i titolari di protezione internazionale è disciplinato dall'art. 26 del Decreto Legislativo 251/2007, il quale stabilisce per i minori il diritto di accedere agli studi secondo le modalità previste per i cittadini italiani, e per i maggiorenni il diritto di accedere al sistema di istruzione generale nei limiti e nei modi stabiliti per gli stranieri regolarmente soggiornanti. La norma prevede inoltre che siano individuati per i rifugiati sistemi di validazione e accreditamento di titoli conseguiti all'estero, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato in cui è stato conseguito il titolo. Il Piano Nazionale d'Integrazione, approvato dal Ministero dell'Interno nel 2017, identifica l'accesso all'istruzione e il riconoscimento di titoli e qualifiche come priorità programmatiche.

#### **Principi generali**

Le Università e gli istituti di ricerca firmatari del *Manifesto* si riconoscono nei seguenti principi generali e si impegnano a difenderli e diffonderli nei rispettivi ambienti di lavoro.



**1. Uguaglianza e non discriminazione.** Si promuove il pieno rispetto della persona umana senza distinzioni di genere, di nazionalità, di provenienza e nel rispetto delle diversità, evitando ogni forma di discriminazione ed esclusione e garantendo eguale accesso ai servizi ed eguali opportunità di carriera per gli studenti, i ricercatori e i docenti rifugiati, con particolare riguardo all'inclusione di donne e ragazze rifugiate.

**2. Accoglienza.** Si favorisce una cultura accademica basata sull'ospitalità e sull'accoglienza, promuovendo l'integrazione di docenti, ricercatori e studenti di diverse provenienze e il loro accompagnamento e orientamento all'interno dell'istituto e del territorio, con particolare riguardo agli studenti rifugiati.

**3. Conoscenza.** Si promuove la conoscenza scientifica dei temi legati alle migrazioni forzate, alla protezione internazionale e all'asilo, al fine di diffondere maggiore consapevolezza sulla situazione dei Paesi di origine, sulle cause delle migrazioni e sui diritti fondamentali dei rifugiati. Tale conoscenza, oltre a favorire una maggiore comprensione del fenomeno, può favorire e rafforzare il necessario dialogo tra studenti, ricercatori e docenti di diversa nazionalità, e favorire l'inclusione dei rifugiati.

**4. Integrazione.** Si promuove nell'ambiente accademico l'integrazione, intesa come processo bidirezionale dinamico e articolato, che vede attivamente coinvolti sia i docenti, i ricercatori e gli studenti stranieri, i quali devono essere preparati ad integrarsi pur senza rinunciare alla propria identità culturale, sia le comunità locali e le istituzioni scolastiche, che hanno il compito di sviluppare politiche e programmi sensibili ai bisogni di una popolazione differenziata, con particolare riguardo alla condizione specifica dei rifugiati.

**5. Valorizzazione delle differenze.** Si facilitano le occasioni di conoscenza reciproca tra studenti, ricercatori e docenti italiani e rifugiati, nell'ottica di promuovere un clima di scambio, inclusione e senso di appartenenza condiviso, valorizzando i diversi patrimoni culturali come elemento di stimolo e arricchimento per l'Università.

**6. Partecipazione.** Si favorisce la partecipazione attiva dei rifugiati alla vita accademica, facilitando la costituzione di associazioni di studenti e ricercatori rifugiati, e coinvolgendo tali rappresentanze in momenti di confronto pubblico ed altri eventi dell'istituto.

#### **Punti programmatici**

I soggetti firmatari di questo *Manifesto*, alla luce dei principi generali sopra esposti e con l'obiettivo di favorire l'inclusione di studenti, ricercatori e docenti rifugiati nei propri atenei, si impegnano a realizzare alcune delle seguenti misure suggerite.

#### **1. Supporto agli studenti titolari di protezione internazionale**

- Le Università e gli istituti di ricerca promuovono l'accesso alle informazioni, assicurando che il proprio personale amministrativo, in particolare gli uffici addetti alla registrazione degli studenti e alle relazioni internazionali, abbia tutte le informazioni utili e aggiornate relative allo status di protezione internazionale, e alle implicazioni dello status giuridico rispetto all'accesso all'istruzione, nonché le informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero. Le Università e gli Istituti di ricerca promuovono altresì lo scambio di conoscenze e di buone pratiche con gli istituti aderenti al Manifesto.
- Le Università e gli istituti di ricerca forniscono informazioni e assistenza ai rifugiati nella fase di iscrizione. Inoltre forniscono informazioni sulle borse di studio disponibili per titolari di protezione internazionale, anche attraverso specifiche *brochures* e altro materiale informativo cartaceo e digitale che siano appropriati e accessibili alle esigenze dei titolari di protezione internazionale.
- Le Università e gli istituti di ricerca predispongono servizi di orientamento e tutoraggio, ovvero forniscono informazioni e promuovono l'accesso ai servizi di orientamento e tutoraggio esistenti per studenti e ricercatori rifugiati, al fine di fornire assistenza e supporto sia nelle fasi di registrazione che nel percorso di studi e ricerca, incluso l'orientamento e il supporto per corsi di lingua italiana, in considerazione delle esigenze specifiche dei titolari di protezione internazionale.
- Le Università e gli istituti di ricerca favoriscono l'accesso degli studenti rifugiati a tirocini formativi e stage, in Italia e all'estero, al fine di facilitare il loro futuro ingresso nel mondo del lavoro.

#### **2. Supporto per il riconoscimento di titoli e qualifiche**

- In virtù dell'art. 7 della Convenzione di Lisbona (ratificata con Legge 148/2002), le Università e gli istituti di ricerca si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti utili per l'istituzione di un meccanismo equo, trasparente ed efficace per il riconoscimento dei diplomi, dei certificati e di altri titoli conseguiti all'estero dai titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, anche in assenza di certificazione da parte dello Stato dove è stato conseguito il titolo.

- Le Università e gli istituti di ricerca forniscono informazioni e assistenza ai rifugiati per quanto riguarda le procedure di riconoscimento di titoli e qualifiche conseguiti all'estero, tenendo presente che, per ragioni di protezione e ai sensi dell'art. 25 della Convenzione di Ginevra, le istituzioni non possono esigere dai rifugiati alcuna prestazione che comporti il ricorso alle autorità del Paese di origine (Ambasciate e Consolati).

### **3. Borse di studio e altri incentivi**

- Le Università e gli istituti di ricerca, nei limiti delle risorse disponibili, mettono a disposizione borse di studio per studenti e ricercatori titolari di protezione internazionale, e altri incentivi rivolti, ad esempio, al supporto al vitto e all'alloggio, al sostegno allo studio e alla mobilità urbana. Inoltre promuovono, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale, iniziative di *private sponsorship* rivolte agli studenti e ricercatori titolari di protezione internazionale.
- Le Università e gli istituti di ricerca promuovono attività di tutoring, anche con il coinvolgimento degli studenti e di associazioni attive sul territorio, per sostenere i rifugiati nel proprio percorso accademico e di integrazione locale, e provvedono a disseminare informazioni su borse di studio e incentivi promossi da altri enti.

### **4. Corridoi umanitari per docenti, studenti e ricercatori rifugiati**

- Le Università e gli istituti di ricerca possono prevedere annualmente, sulla base di procedure di selezione e registrazione stabilite dai singoli istituti, l'ingresso di quote di studenti rifugiati residenti in Paesi Terzi, al fine di favorire vie di ingresso legale complementari per rifugiati, e facilitare la loro integrazione nella società e nell'ambiente accademico.
- Le Università e gli istituti di ricerca si impegnano, nei limiti delle risorse disponibili, ad offrire agli studenti rifugiati un supporto economico per coprire le spese universitarie e le spese di mantenimento correlate, e un servizio di informazione, accompagnamento e orientamento specifico.

### **5. Partecipazione**

- Le Università e gli istituti di ricerca promuovono la partecipazione alla vita accademica di studenti e ricercatori rifugiati, anche supportandoli nella costituzione di loro associazioni.
- Le Università e gli istituti di ricerca si impegnano a coinvolgere le associazioni di rifugiati in dibattiti ed eventi pubblici, organizzati dagli atenei, anche sui temi legati alla protezione internazionale.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTO** l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 251 del 2017;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 2, co. 1 lett. e) ed h);

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari e in particolare gli art. 1, 12 e 13;

**SENTITA** la Presidente del CUG, Dott.ssa Paolina Tricarico;

**SU PROPOSTA** del Magnifico Rettore;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di esprimere parere favorevole/non favorevole all'adesione al "*Manifesto dell'Università Inclusiva*" promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
138		

**Evento “L’Arte, la Bellezza, la Pace: Sadkò – sulle strade della Puglia di Svjatoj Nikolaj”**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 20 settembre 2019, la richiesta di patrocinio e l’utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Adele Quaranta, dirigente scolastica dell’I.I.S.S. “Leonardo da Vinci” di Martina Franca (TA) e referente dell’iniziativa, per la realizzazione dell’evento “L’Arte, la Bellezza, la Pace: Sadkò – sulle strade della Puglia di Svjatoj Nikolaj”, che si terrà durante gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 a Martina Franca (TA).

Il Rettore sottolinea che la predetta iniziativa ha come scopo la realizzazione di un vero e proprio “*corridoio ad alta velocità*” garantendo l’approdo della cultura russa nei porti e aeroporti del Mediterraneo, in particolare in quelli della Puglia storicamente aperti ad Oriente che, partendo dagli scambi culturali riesca a garantire il raggiungimento di finalità didattiche, produttive, economiche, interculturali per il tramite dello studio reciproco delle lingue, delle tradizioni e degli usi, delle religioni e delle tecniche organizzative e professionali nonché dei modelli formativi/culturali delle due Nazioni coinvolte ottimizzando i processi di apprendimento ed insegnamento anche attraverso l’uso delle competenze digitali di ultima generazione in chiave di E-learning e G-learning e anche con metodologie di apprendimento innovative oltre alle tradizionali, con modalità “*problem based learning*”.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

**DELIBERA**

all’unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per la realizzazione dell’evento “L’Arte, la Bellezza, la Pace: Sadkò – sulle strade della Puglia di Svjatoj Nikolaj”, che si terrà durante gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 a Martina Franca (TA).

**Evento “Lunar Party - Omaggio alle esplorazioni”**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 13 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l’utilizzo del logo da parte del Dott. Marco Veneziani, referente dell’iniziativa, per la realizzazione dell’evento “Lunar Party – Omaggio alle esplorazioni”, che si terrà dal 22 al 25 novembre 2019 a Bari.

Il Rettore comunica che “Lunar party - Omaggio alle esplorazioni” è un progetto culturale nato dall’esperienza e multidisciplinarietà di una Scuola Politecnica, il Politecnico di Bari, e dall’impegno e dalla volontà di un gruppo di giovani ricercatori e professionisti emergenti. “Lunar party” rappresenta un’esperienza di collaborazione, innovativa e sinergica, tra più realtà, accomunate dal desiderio di dare valore alla carica innovativa della nuova generazioni troppo spesso soffocata dall’immobilismo della condizione economica contemporanea. Per celebrare il cinquantesimo anniversario dell’allunaggio del 20 luglio 1969, l’evento “Lunar Party” mette insieme diversi punti di vista, corrispondenti a collettivi locali





chiamati a interrogarsi sul rapporto tra la Terra e il suo satellite naturale e sulle frontiere dell'esplorazione attraverso delle installazioni temporanee da installarsi nella corte del complesso del Redentore.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*Lunar Party - Omaggio alle esplorazioni*", che si terrà a Bari dal 22 al 25 novembre 2019.



#### ***Manifestazione "Basta vittime della strada"***

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 4 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Raffaele Perrino, Presidente dell'A.S.D. "*Guida Sicura Moderna*" e referente dell'iniziativa, per la realizzazione della Manifestazione "*Basta vittime della strada*", che si terrà il 16 e 17 novembre 2019.

Il Rettore specifica, altresì, che il Dott. Perrino ha chiesto, con la stessa nota, quanto segue:

- un contributo economico;
- di mettere a disposizione, per i giorni 16 e 17 novembre 2019, un piazzale chiuso al traffico che provvederanno a mettere in sicurezza per lo svolgimento delle esercitazioni e delle dimostrazioni;
- di partecipare con un gazebo per la distribuzione di materiale informativo.

Il Rettore specifica che la manifestazione in questione darebbe al Politecnico di Bari visibilità in quanto sarà preceduta da un'attenta campagna mass-mediatica e da una conferenza stampa che si terrà presso le istituzioni locali.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

### **DELIBERA**

all'unanimità,

- di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "*Basta vittime della strada*";
- di mettere a disposizione un piazzale chiuso al traffico;
- di mettere a disposizione un gazebo per la distribuzione di materiale informativo;
- di non concedere un contributo economico.



#### ***Evento "Recruiting Day" di Edilportale S.p.A.***

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 4 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Valeria Iorio, referente di Edilportale S.p.A., per la realizzazione dell'evento "*Recruiting day*", che si terrà presso il Politecnico di Bari in data 6 novembre 2019.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**



Politecnico di Bari

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione per la realizzazione dell'evento per la realizzazione dell'evento "Recruiting day", che si terrà presso il Politecnico di Bari in data 6 novembre 2019.



#### **Patrocinio per il "47° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 18 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Ing. Francesco Martellotta, Presidente del Comitato organizzatore e referente dell'iniziativa, per la realizzazione del "47° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica", che si terrà dal 27 al 29 maggio 2020 presso il Campus dell'Università della Basilicata.

Il Rettore precisa che il suddetto convegno, organizzato in collaborazione con docenti dell'Università degli Studi della Basilicata e del Politecnico di Bari, si svilupperà su tre sessioni parallele dedicate alle tematiche più attuali nei settori dell'analisi e controllo del rumore ambientale, della qualità acustica in edilizia e degli ambienti di lavoro, dell'acustica architettonica, considerando anche i più recenti sviluppi in campo normativo ed in tutti gli altri settori più avanzati della ricerca in acustica fisica, ambientale, architettonica, musicale e metrologica, con particolare riferimento alle questioni inerenti la sostenibilità e il comfort ambientale. Stante la concomitanza con l'Anno Internazionale del Suono, le attività della prima di giornata di convegno avranno carattere divulgativo e saranno aperte al pubblico.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

### **DELIBERA**

all'unanimità, di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione "47° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica", che si terrà dal 27 al 29 maggio 2020 presso il Campus dell'Università della Basilicata.



#### **Patrocinio per "Presentazione del rapporto Banca d'Italia"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 25 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Maurizio Lozzi, referente dell'iniziativa, per la realizzazione dell'evento "Presentazione del rapporto Banca d'Italia", che si terrà il 18 novembre 2019 presso la sede di via Camillo Rosalba dell'Università di Bari.

Il Rettore precisa che la predetta presentazione sarà a cura del Direttore della sede di Bari di Banca d'Italia, Dott. Pietro Sambati, e di un addetto alla Divisione di Analisi e Ricerca Economica Territoriale della sede di Bari.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

### **DELIBERA**



all'unanimità, di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "*Presentazione del rapporto Banca d'Italia*", che si terrà il 18 novembre 2019 presso la sede di via Camillo Rosalba dell'Università di Bari.



**Progetto "*SARA SAFE FACTOR - In strada e in pista vincono le regole*"**

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota dell'11 ottobre 2019, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Barbara Avallone, dipendente ACI e referente dell'iniziativa, per la realizzazione Progetto "*SARA SAFE FACTOR - In strada e in pista vincono le regole*", che si terrà presso il Politecnico di Bari in data 27 novembre 2019.

Il Rettore specifica che il progetto in questione consiste in un *tour* itinerante sulla sicurezza stradale che ha come *testimonial* un pilota di F1, Andrea Montermini, che durante l'incontro, che si terrà presso il nostro Politecnico, coinvolgerà gli studenti sulle regole da rispettare facendo parallelismi con la guida sportiva sottolineando l'importanza della preparazione, dell'impegno e dell'esperienza.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

**IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la nota indicata in premessa;

**DELIBERA**

all'unanimità, di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del Progetto "*SARA SAFE FACTOR - In strada e in pista vincono le regole*".



<b>n. delibera 139</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione FabLab Bitonto (proponente: Prof. Nicola Parisi).
--------------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Nicola Parisi, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro con l'Associazione FabLab di Bitonto, che, insieme allo stesso Comune e il Politecnico, gestisce il Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale "*FabLab Poliba*", punto di riferimento per l'intera comunità dell'area metropolitana sui temi dell'avanzamento tecnologico interdisciplinare nei settori della formazione e della ricerca, rivolgendosi al mondo della scuola, dell'università e dell'impresa.

Il Rettore riferisce che, in base all'accordo, le Parti si impegnano a collaborare in attività di ricerca e formazione. A tal fine, l'Associazione ha manifestato la volontà di erogare in favore dell'Ateneo la somma di €31.680,00 da utilizzare per l'attribuzione di una borsa di studio di ricerca della durata di 22 mesi da destinare a un giovane laureato con l'obiettivo di formarlo nell'ambito dei temi inerenti la fabbricazione digitale.

Il Rettore comunica che la Convenzione ha una durata di tre anni e il prof. Nicola Parisi è il responsabile scientifico delle attività nell'ambito della stessa Convenzione, il cui testo si riporta:

#### CONVENZIONE

tra

il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari, via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come "**l'Ateneo**",

e

l'Associazione FabLab Bitonto con sede in Bitonto, Via delle Nazioni – Zona Artigianale, C.F. 93459620725, Partita Iva 08045580720, in persona del Presidente Domenico Ruggiero, domiciliato per la carica presso la sede del FabLab Bitonto - di seguito indicata come "**l'Associazione**" dall'altra parte, e congiuntamente definite le Parti.

#### PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e a esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;



- il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio, analisi e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività/servizi erogati dall'Associazione
- l'Associazione intende favorire la formazione e la ricerca in seno ai temi della fabbricazione digitale.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Finalità della convenzione**

Il Politecnico di Bari e l'Associazione FabLab Bitonto si propongono di attuare forme di collaborazione attinenti le diverse tematiche relative alla fabbricazione digitale ed al suo utilizzo in diversi settori scientifico disciplinari ed in particolare nell'ambito dell'architettura e del design.

Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un accordo ampio di intenti, meglio definiti nel successivo art. 2, e dall'impiego di risorse finanziarie da subito messe a disposizione dell'Ateneo da parte dell'Associazione finalizzate al finanziamento di una borsa di studio sui temi indicati della durata di 22 mesi.

Le ulteriori attività di cui all'art. 2 potranno di volta in volta essere definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

#### **Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza**

Il Politecnico di Bari e l'Associazione favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e formazione, come di seguito indicato:

- a. supporto all'Associazione nello sviluppo di temi inerenti la fabbricazione digitale;
- b. collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- c. lancio di iniziative di sperimentazione e casi pilota, incluse commesse di ricerca;
- d. consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- e. partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

In particolare l'Associazione FabLab Bitonto dichiara la propria disponibilità a offrire supporto al Politecnico per attività quali:

1. organizzazione di visite e stages didattici indirizzati agli studenti ed al personale docente;
2. organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.
3. svolgimento di tirocini a favore di studenti del Politecnico (Le attività di tirocinio verranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente);
4. sede decentrata per lo svolgimento di corsi post-lauream d'interesse dell'Associazione erogati dal Politecnico;
5. finanziamento di assegni di ricerca e/o borse di studio su temi di ricerca concordati con l'Associazione.



Inoltre l'Associazione dichiara la propria disponibilità a finanziare il Politecnico di Bari mediante l'erogazione di fondi per la concessione di una borsa di studio di ricerca da destinare ad un giovane laureato con l'obiettivo di formarlo nell'ambito dei temi inerenti la fabbricazione digitale.

### **Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione**

Il Politecnico di Bari indica quale responsabile scientifico della presente convenzione e delle attività di ricerca svolte dal beneficiario della borsa di studio, di cui all'art. 2, il prof. Nicola Parisi. L'Associazione indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Presidente Domenico Ruggiero.

### **Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione**

L'Associazione Fablab Bitonto si impegna ad erogare in un'unica soluzione il contributo pari a complessivi €31.680,00 (trentunomilaseicentottanta) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, e in ogni caso prima della pubblicazione del relativo bando da parte dell'Ateneo.

Il Politecnico, nell'ambito del contributo sopra specificato, si impegna ad avviare la procedura concorsuale, secondo la normativa vigente e i propri regolamenti, per l'assegnazione di una borsa di studio di ricerca dell'importo totale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo che eroga la borsa, di euro € 31.680,00, di durata pari a 22 mesi a favore di nr. 1 giovane laureato, i cui requisiti saranno stabiliti dal responsabile scientifico del Politecnico, di cui all'art. 3.

La somma dovrà essere erogata dall'Associazione mediante accredito sul seguente conto intestato al Politecnico di Bari: UBI BANCA – FILIALE DI BARI – AGENZIA N. 1, Via Toma 12 - 70125 BARI, IBAN: IT45X0311104001000000004172, BIC : BLOPIT22.

L'attività del borsista sarà svolta con l'obiettivo di formarsi sperimentando tecniche di fabbricazione digitale direttamente mediante l'utilizzo delle strumentazioni presenti nel Centro Tecnologico per la Fabbricazione Digitale FabLaB Poliba.

Come indicato al precedente articolo 1, le ulteriori forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi attuativi, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Resta inteso che il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione all'attività di ricerca da parte del borsista;

### **Articolo 5 - Referenti dei singoli contratti**

Per la definizione degli ulteriori contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti della presente convenzione e degli ulteriori contratti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

### **Articolo 6 - Responsabilità delle parti**

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Associazione durante la permanenza presso le sedi dell'Ateneo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne l'Associazione da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Associazione esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

L'Associazione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale, ed in particolare del borsista, del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

#### **Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche**

Il Politecnico di Bari e l'Associazione concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e l'Associazione. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e l'Associazione.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 2 saranno di volta in volta stabilite negli accordi attuativi.

#### **Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Articolo 9 – Modifiche**

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### **Articolo 10 - Privacy**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della

convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679.

La presente Convenzione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico dell'Associazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione FabLab di Bitonto;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;

### **DELIBERA**

all'unanimità

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione FabLab di Bitonto;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione.



n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Espressione di solidarietà e promozione della cultura di pace
140		

Il Rettore riferisce che è pervenuta in data 17 ottobre 2019, dalla Sig.ra Spedicato, la nota che si riporta integralmente:

**“Oggetto:** *Richiesta di espressione di solidarietà da parte della comunità accademica alla popolazione del Rojava e promozione di una cultura di pace*

Com'è noto a tutta la comunità internazionale, sta avvenendo in queste ore un ennesimo genocidio, nella vergognosa inerzia dei paesi occidentali.

Il governo reazionario e oscurantista di Erdogan ha lanciato l'invasione della Siria, contro un popolo che da secoli lotta strenuamente contro l'oppressione e l'annientamento e contro una delle esperienze politiche più significative degli ultimi decenni: il confederalismo democratico del Rojava.

In questi giorni le parole si sprecano nel ricordare i sacrifici e l'impegno fondamentale del popolo curdo per la sconfitta del sedicente stato islamico dell'Isis, ma anche nella celebrazione di un'esperienza di autogoverno che ha tantissimo da insegnare anche a noi: un'esperienza autenticamente femminista, dove vi è un assoluto protagonismo delle donne tanto nel governo dei territori quanto nella difesa di questa esperienza, con le unità di protezione della donna, le YPJ; un'esperienza che, in un periodo storico in cui le democrazie occidentali vacillano sotto il peso della loro inadeguatezza alle sfide del presente, ha saputo creare spazi di autogestione della cosa pubblica in una delle zone del mondo più martoriate da guerre e violazioni dei diritti umani più fondamentali; un'esperienza autenticamente ecologista, tanto da ottenere l'immediata solidarietà del movimento Fridays For Future. Un'esperienza che è stata difesa, contro forze soverchianti per numero e risorse, anche da tante e tanti volontari e volontarie da ogni parte del mondo in uno spirito di solidarietà internazionale fra popoli che sfida il ritorno dei nazionalismi a cui stiamo assistendo negli ultimi anni.

Le università di Kobane e del Rojava hanno fatto appello alla solidarietà della comunità accademica internazionale, a cui si richiede di non essere silente di fronte a quello che sta succedendo e di dare una solidarietà concreta.

Nella seduta di Senato Accademico del 15 ottobre 2019 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è stato accolto tale appello, mostrando solidarietà nei confronti del popolo Kurdo e sottolineando in maniera assoluta la presa di posizione dell'Università contro ogni tipo di guerra, e pertanto è stata pubblicata, sul sito web ufficiale, un'icona con su scritto "No alla guerra".

Per questo chiediamo l'immediata sospensione di qualsiasi rapporto con le università turche compiacenti col governo di Erdogan, a livello di scambi internazionali, di attività di spin-off, di gruppi di ricerca e in qualsiasi altra forma, a livello di ateneo, di dipartimenti o di singoli docenti o ricercatori e ricercatrici; che il Politecnico si faccia carico di promuovere questo appello con ogni canale a disposizione presso gli atenei italiani ed esteri; che il Politecnico attui una pubblica presa di posizione per la fine di ogni ostilità ai danni delle popolazioni della Siria del Nord nonché per l'interruzione della vendita di prodotti bellici alla Turchia da parte dell'Italia, anche in virtù dell'art. 11 della Costituzione: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."*; che il Rettore si faccia carico di promuovere una presa di posizione netta e fattiva in questo senso presso la Conferenza dei rettori; che il Politecnico abbia particolare riguardo, in termini di reclutamento di personale docente e di ricerca e di accoglimento di studenti esteri, verso tutti coloro che si trovano sotto la minaccia del governo turco, sia a causa dell'invasione dei territori curdi sia per la soppressione della libertà di dissenso, di ricerca e di insegnamento nel territorio turco; che il Politecnico



interrompa immediatamente qualsiasi rapporto e non accetti più finanziamenti da imprese che detengono interessi in Turchia, sia per la commercializzazione di prodotti nel territorio turco che per il possesso di asset di aziende turche, in adesione alla campagna di boicottaggio di Rete Kurdistan Italia.

La parola "Università" indica nella sua essenza una vocazione ad abbracciare la vita di ogni persona di questo mondo. Il sapere, l'attività di ricerca, di studio e di insegnamento che svolgiamo qua non ha nessun valore trasformativo se non c'è la capacità di alzare la testa e la voce contro i peggiori nemici che abbiamo: l'oscurantismo religioso, il tradizionalismo come metodo di oppressione, la dittatura e le guerre che impediscono il dialogo fra popoli e lo scambio di idee oltre le frontiere, l'annichilimento delle culture.

Siamo chiamati a stare dalla parte giusta della storia e noi abbiamo scelto."

Il Rettore rappresenta al Consesso che, nella condivisione dell'obiettivo di testimoniare una solidarietà attiva alle popolazioni del nord-est della Siria, ritiene non conveniente la formulazione del testo come proposta, in quanto paradossalmente la scelta di ostracizzare le istituzioni turche rischia di compromettere quei canali di collegamento tra la locale comunità accademica e il nostro Paese che sono il fulcro naturale di un'evoluzione pacifica e democratica di ogni società. Propone, quindi, di abbracciare la mozione approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale della CRUI e dal Network delle Università per la Pace il 17 ottobre 2019, con la quale si chiede prioritariamente l'immediato stop alle operazioni militari in Siria, il cui testo si riporta:



## Siria: stop immediato delle operazioni militari

- Published in CRUI NEWS ([/archivio-notizie/contenuto/42-cru-news.html](http://archivio-notizie/contenuto/42-cru-news.html))

### **Mozione CRUI approvata all'unanimità dall'Assemblea Generale sulla situazione nel Nord-est della Siria**

La CRUI e il Network delle Università per la Pace chiedono che sia consentito alle organizzazioni umanitarie di fornire aiuto e assistenza alle popolazioni civili del Nord-est del Paese.

Roma, 17 ottobre 2019

La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, su proposta del **NETWORK DELLE UNIVERSITÀ PER LA PACE** (<http://La-Conferenza-dei-Rettori-delle-Università-Italiane-su-proposta-del-NETWORK-DELLE-UNIVERSITÀ-PER-LA-PACE/>), profondamente preoccupata a causa dell'intensificazione della violenza armata nel Nord-est della Siria, soprattutto a danno della popolazione di etnia curda, scioccata dalla gravità delle notizie riportate dai media, secondo le quali persone civili, attivisti dei diritti umani e combattenti sarebbero stati uccisi, allarmata dalla minaccia alla pace internazionale causata da questa nuova intensificazione delle attività armate in Siria, seriamente preoccupata dal rischio di una nuova crisi umanitaria in Siria e nei paesi limitrofi, ribadisce fermamente l'importanza della pace quale valore e fondamento supremo della coesistenza umana;

*riconosce* che la tolleranza, la comprensione reciproca e la considerazione per le ragioni altrui costituiscono i fondamenti della pace internazionale;

*chiede* che i principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite siano rispettati in qualsiasi circostanza, in modo particolare attraverso lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni amichevoli tra le nazioni e i popoli;

*invoca* una risoluzione pacifica delle dispute e dei conflitti internazionali di qualsiasi tipo – inclusi quelli di matrice ideologica, politica, etnica o religiosa – attraverso l'uso della diplomazia e del dialogo pacifico, senza alcun ricorso alla forza armata;

*reclama* il pieno ed assoluto rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel territorio del Nord-est della Siria;

*chiede* lo stop immediato delle operazioni militari nel territorio del Nord-est della Siria, nonché l'inizio di un pacifico dialogo diplomatico tra le parti coinvolte nella disputa;

*chiede* che sia consentito alle organizzazioni umanitarie di fornire immediato aiuto e assistenza a favore delle popolazioni civili del Nord-est della Siria, in un ambiente in cui la sicurezza personale dei loro operatori sia pienamente garantita.

**Syria: immediate halt to military operations  
The CRUI and the Network of Universities for Peace request that  
humanitarian organizations are allowed to provide the populations of  
Northeast Syria with prompt relief and assistance.**

**Official Statement on the Situation in Northeast Syria**





The Conference of the Italian Universities Rectors on a proposal of the members of the Italian NETWORK OF UNIVERSITIES FOR PEACE, deeply concerned about the escalation of armed violence in Northeast Syria, particularly to the detriment of the Kurd ethnic group, shocked by the gravity of the news reporting that civilian persons, human rights activists and combatants have been killed, alarmed by the threat to international peace caused by this new intensification of armed activities in Syria, seriously concerned about the risk of a new humanitarian crisis in Syria and in neighbouring countries,

*firmly* reiterate the utmost importance of peace as the main value and foundation of human coexistence;

*recognize* that tolerance, mutual understanding and consideration of the reasons of others are the foundations of international peace;

*demand* that the fundamental principles of the Charter of the United Nations are respected in all circumstances, particularly through the development and reinforcement of friendly relations among nations and peoples;

*call* for a peaceful resolution of international disputes and conflicts of whatever kind – including ideological, political, ethnic or religious ones – through the use of diplomacy and peaceful dialogue, without any recourse to armed force;

*demand* that full respect for human rights and fundamental freedoms is ensured at all times in the territory of Northeast Syria;

*call* for an immediate halt of armed operations in the territory of Northeast Syria, as well as for the beginning of a peaceful diplomatic dialogue between the parties involved in the dispute;

*request* that humanitarian organizations are allowed to provide prompt relief and assistance in favour of the civilian populations of Northeast Syria, in an environment where the personal safety of their operators is fully guaranteed.

Tweet

Like

Share

Sign Up to see what your friends like.

CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane  
Piazza Rondanini, 48 - 00186 Roma - [segreteria@crui.it](mailto:segreteria@crui.it) - [segreteria.crui@pec.it](mailto:segreteria.crui@pec.it) Tel. +39 06 684411 Fax: +39 06 68441399

I proponenti dell'istanza si dichiarano soddisfatti della soluzione.  
Terminata la relazione, pertanto, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA** la relazione del Rettore;

**VISTA** la richiesta di risoluzione pervenuta, relativa alla situazione della popolazione di etnia curda in Siria;

**VISTA** la mozione approvata dalla CRUI il 17 ottobre 2019;

### DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la mozione dell'Assemblea Generale della CRUI e del Network Università della Pace, formulata il 17 ottobre 2019:

*“La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, su proposta del Network delle Università per la Pace, profondamente preoccupata a causa dell'intensificazione della violenza armata nel Nord-est della Siria, soprattutto a danno della popolazione di etnia curda, scioccata dalla gravità delle notizie riportate dai media, secondo le quali persone civili, attivisti dei diritti umani e combattenti sarebbero stati uccisi, allarmata dalla minaccia alla pace internazionale causata da questa nuova intensificazione delle attività armate in Siria, seriamente preoccupata dal rischio di una nuova crisi umanitaria in Siria e nei paesi limitrofi, ribadisce fermamente l'importanza della pace quale valore e fondamento supremo della coesistenza umana;*

*riconosce* che la tolleranza, la comprensione reciproca e la considerazione per le ragioni altrui costituiscono i fondamenti della pace internazionale;

*chiede* che i principi fondamentali della Carta delle Nazioni Unite siano rispettati in qualsiasi circostanza, in modo particolare attraverso lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni amichevoli tra le nazioni e i popoli;

*invoca* una risoluzione pacifica delle dispute e dei conflitti internazionali di qualsiasi tipo – inclusi quelli



Politecnico di Bari

*di matrice ideologica, politica, etnica o religiosa – attraverso l'uso della diplomazia e del dialogo pacifico, senza alcun ricorso alla forza armata;*

*reclama il pieno ed assoluto rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel territorio del Nord-est della Siria;*

*chiede lo stop immediato delle operazioni militari nel territorio del Nord-est della Siria, nonché l'inizio di un pacifico dialogo diplomatico tra le parti coinvolte nella disputa;*

*chiede che sia consentito alle organizzazioni umanitarie di fornire immediato aiuto e assistenza a favore delle popolazioni civili del Nord-est della Siria, in un ambiente in cui la sicurezza personale dei loro operatori sia pienamente garantita”.*

Non essendoci altro da discutere, alle 17:50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
f.to Dott.ssa Anna Sirica

Il Presidente  
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino